

**Relazione  
sull'andamento  
della gestione  
durante il primo  
semestre 2002**



**banca popolare  
di spoleto** S.p.A.

*CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE*

**Presidente**

ANTONINI GIOVANNINO (\*)

**Vice Presidente - Vicario -**

BELLINGACCI MARCO (\*)

**Vice Presidente**

RAGGI GIORGIO (\*)

**Consiglieri**

AMONI ALDO

ARCELLI PAOLO

CESARINI LUCIANO (\*) (\*\*)

CIARDELLI AMERICO

D'ATANASIO NAZZARENO

LOGI MICHELE (\*)

MONINI ZEFFERINO FRANCESCO

PACI ARISTIDE

SORIGNANI GUIDO (\*)

VIGNI ANTONIO

*COLLEGIO SINDACALE*

**Presidente**

FABRETTI PIETRO

**Sindaci Effettivi**

ROSSI ROBERTO

RUSSO FRANCESCA

**Sindaci Supplenti**

CASTELLANI PIERGIORGIO

ROSCINI PIETRO

*SOCIETÀ DI REVISIONE*

KPMG S.p.A.

*DIREZIONE GENERALE*

**Direttore Generale**

NASINI MARCELLO

**Vice Direttore Generale**

PALLINI ALFREDO

(\*) Componenti del Comitato Esecutivo

(\*\*) Segretario del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo

## **FORMA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DURANTE IL PRIMO SEMESTRE 2002**

La Relazione Semestrale al 30 giugno 2002 è stata redatta in conformità alle vigenti disposizioni normative (Art. 81 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, in materia di emittenti, integrato dalla delibera Consob n. 12475 del 6 aprile 2000 che disciplina i criteri di redazione della relazione semestrale) ed è costituita da:

- Parte A
  - Informazioni sulla Gestione
  - Prospetti contabili
  - Prospetti contabili di comparazione
- Parte B
  - Criteri di Valutazione
- Parte C
  - Informazioni sullo Stato Patrimoniale
- Parte D
  - Informazioni sul Conto Economico
- Parte E
  - Altre informazioni

Inoltre sono stati allegati i seguenti documenti:

- Prospetti di raffronto con i dati precedenti:
  - Raccolta fiduciaria ed impieghi economici
  - Stato Patrimoniale riclassificato
  - Conto economico riclassificato
  - Prospetto della distribuzione temporale delle attività e delle passività
  - Prospetto della distribuzione territoriale delle attività e delle passività
  - Prospetto delle operazioni a termine
- Prospetto delle attività e passività verso imprese del gruppo (Gruppo Banca MPS)
- Prospetto delle attività e passività verso imprese del gruppo (Gruppo Spoleto Credito e Servizi)
- Elenco delle Partecipazioni
- Prospetto di variazione nei conti di patrimonio netto
- Relazione della Società di Revisione sulla revisione contabile limitata della Relazione Semestrale

**PARTE A**  
**INFORMAZIONI SULLA GESTIONE**

## RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 30.06.2002

### IL QUADRO GENERALE

#### LO SCENARIO MACROECONOMICO

##### L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

Nel primo semestre dell'anno, la minaccia di una pesante recessione dell'economia mondiale sembra essersi in parte attenuata, mentre però non si delineano ancora chiari segnali di un solido processo di ripresa. Dopo la traumatica flessione della seconda metà dell'anno scorso, il recupero è stato limitato e disomogeneo, con prospettive non particolarmente brillanti per il resto dell'anno. Nello stesso tempo, l'andamento dei mercati finanziari, caratterizzati da forti tensioni, rende più incerto lo scenario; il calo consistente e continuo degli indici azionari induce effetti negativi sui consumi e sugli investimenti privati.

Il quadro riassuntivo delle principali economie è il seguente:

##### La crescita delle principali economie

	2000	2001	2002 (prev.)
Paesi Ocse	3,4	1,0	1,6
Usa	3,8	0,3	2,1
Paesi Ume	3,5	1,5	1,1
Italia	2,9	1,8	1,1
Germania	3,2	0,8	0,6
Francia	3,4	1,8	1,3
Giappone	2,4	-0,5	0,2

L'economia Usa, dopo i fatti dell'11 settembre 2001, ha risentito, in una prima fase, del processo di ricostituzione delle scorte e dell'aumento delle spese pubbliche; successivamente, l'attenuarsi di tali fattori, congiunto con il peggioramento del disavanzo commerciale e con la minore dinamica dei consumi, ha progressivamente sottratto forza alla ripresa; il primo semestre dell'anno registra comunque una crescita su base annua, rispetto al periodo precedente, attorno al 2%.

Nel complesso, si mantengono le indicazioni di graduale ripresa, che dovrebbero confermare per i prossimi trimestri ritmi di crescita ancora positivi, ma comunque inferiori a quello del primo trimestre. La crescita degli investimenti dovrebbe riprendere nella parte finale dell'anno.

In tale contesto, la FED ha mantenuto un atteggiamento neutrale; l'Autorità Monetaria, pur giudicando l'economia in grado di riprendere una fase di espansione apprezzabile, mostra di attendere che i fattori di incertezza, in particolare la credibilità delle aziende dopo i recenti problemi giudiziari, si siano dissipati.

I tassi di interesse negli Usa hanno registrato una flessione di circa 20 basis points, sulle scadenze medio-lunghe, mettendo in evidenza il ridimensionamento delle aspettative di aumento dei tassi a breve, in un clima di minore fiducia su un rilancio duraturo dell'economia.

In Giappone non ci sono evidenti miglioramenti del clima macroeconomico, sebbene le imprese stiano beneficiando della crescita del commercio nell'area del Pacifico. E' ancora prematuro ipotizzare un'attenuazione della deflazione, anche a causa della continua pressione alla rivalutazione dello yen esercitata dal dollaro; per contrastare tale apprezzamento, risultato comunque di circa l'8%, la Banca centrale è intervenuta più volte sul mercato.

Nell'America Latina, crescono i rischi che la crisi argentina si possa estendere ai paesi vicini ed, in particolare, al Brasile, ove l'instabilità è anche legata alla situazione politica, dal momento che si terranno le elezioni politiche nel prossimo ottobre; il Messico risente soprattutto, come di consueto, dell'andamento dell'economia Usa.

Nell'Area Euro non si registrano segnali di un impulso autonomo, di segno diverso, rispetto al ciclo internazionale. Dopo un soddisfacente inizio d'anno (+1,3% annuo l'aumento del PIL nel primo trimestre), la crescita è risultata frenata dalla

stasi dei consumi privati e degli investimenti; è proseguita la riduzione dello stock di scorte ed il sostegno fornito dagli scambi con l'estero è stato raffreddato dall'evoluzione del commercio mondiale e dal rafforzamento dell'euro.

La congiuntura economica e le elezioni politiche in alcuni Paesi contribuiscono al peggioramento dei deficit pubblici rispetto a quelli enunciati nei programmi di stabilità. Il tasso d'inflazione ha risentito, ad inizio anno, del changeover e della tensione in alcuni settori merceologici, ma poi la debolezza della domanda e l'andamento del tasso di cambio hanno consentito la sua discesa sotto il 2%.

La BCE ha mantenuto un atteggiamento molto cauto, nel timore che nel sistema venisse immessa eccessiva liquidità e che si procedesse a rinnovi contrattuali troppo espansivi. Nel semestre, i tassi di interesse a medio termine sono aumentati di 25-30 basis points, recependo le minori probabilità, rispetto alle attese del dicembre 2001, di interventi monetari espansivi.

E' proseguito l'apprezzamento dell'euro verso il dollaro; il rapporto di cambio si è approssimato alla parità a fine giugno, più in relazione alla debolezza della valuta statunitense che all'assunzione di un ruolo dominante da parte della moneta europea. In effetti, gli squilibri che ancora caratterizzano l'economia Usa, quali l'elevato indebitamento del settore privato ed il disavanzo commerciale, connessi con l'andamento della Borsa di New York, hanno rallentato l'afflusso di capitali verso gli impieghi in dollari.

Il bilancio del semestre, per i principali mercati azionari, chiude con il segno negativo; l'indice MorganStanley World diminuisce di circa il 15%. Tra le più importanti Borse, contiene le perdite solo Tokio, con un ribasso del 3%, mentre il DowJones ed il Be500 (media borse europee) cedono rispettivamente il 9% ed il 16%. Il mercato italiano segnala un andamento in linea con quello dei paesi UE, con una flessione dei volumi intermediati del 9% annuo.

Le problematiche relative alla "corporate governance", originate da alcuni scandali finanziari negli Usa, insieme con la crisi economica e finanziaria di alcune grandi companies (in particolare Enron e Worldcom) hanno ulteriormente scoraggiato l'attività di acquisto, già colpita dal clima di incertezza sull'evoluzione dell'economia reale.

Di converso, come una sorta di speculare contrappeso abbastanza ricorrente, l'evoluzione dei corsi dei titoli obbligazionari in tutti i principali mercati ha registrato un trend positivo.

## **L'ECONOMIA ITALIANA**

Anche in Italia, il punto di minimo del ciclo economico sembra superato e, nel primo semestre 2002, l'economia ha attraversato una fase di modesta ripresa.

Secondo le più recenti stime, il Pil è risultato in crescita di poco meno dell'1% rispetto al periodo precedente, in ragione del contributo determinante delle scorte.

Complessivamente, la domanda interna resta debole; sulla propensione al consumo incidono in negativo la riduzione della ricchezza finanziaria delle famiglie e le incertezze collegate allo scenario internazionale, mentre gli investimenti in macchinari risentono negativamente dell'assenza di un adeguato clima di fiducia. Il miglioramento delle ragioni di scambio ha solo parzialmente mitigato gli effetti negativi della ridimensionata evoluzione del commercio mondiale.

La variazione annua dei prezzi al consumo, influenzata ad inizio anno dall'introduzione dell'euro e dall'andamento della produzione agricola, è successivamente scesa, attestandosi a giugno al 2,3%, su base annua.

I tassi di interesse hanno mostrato, tranne che sul segmento a breve (sino a tre mesi di scadenza), una moderata tendenza al rialzo, risentendo, con tempi differenziati in funzione della scadenza, delle minori attese di interventi espansivi di politica monetaria. Il tasso interbancario (euribor a 1 mese) si è mantenuto attorno al 3,35%, mentre il rendimento dei BOT è salito dal 3,02% del dicembre scorso al 3,33%. Anche i tassi a medio-lungo termine hanno registrato un aumento di circa 30 centesimi di punto; il rendimento medio dei BTP ha così superato il 5,3% lordo.

## **L'ECONOMIA REGIONALE**

I dati sinora disponibili sulla situazione economica regionale mettono in luce, per il primo semestre 2002, una decelerazione nella crescita, con un modesto aumento su base annua.

Le dinamiche della produzione industriale registrano un progresso dello 0,5%-0,6% nel complesso dell'industria regionale; il corrispondente dato dell'intero 2001 mostrava un aumento della produzione del 3,4%.

Settorialmente, le imprese che segnalano un andamento più vivace, superiore alla media, figurano nell'Alimentare, nella Meccanica, nella Ceramica, nei Minerali non metalliferi, tenuto conto dei valori riguardanti le principali macrovariabili.

Appare stazionario il settore del Tessile e Cuoio, mentre evidenzia un calo la Siderurgia.

Il dato concernente la natalità-mortalità delle imprese, monitorato attraverso le iscrizioni alla Camera di Commercio, evidenzia, nel primo semestre 2002, rispetto allo stesso periodo del 2001, un lieve incremento, pari allo 0,60%, corrispondente a nr. 478 aziende, di cui quasi il 70% iscritte nella provincia di Perugia.

Per quanto riguarda il fatturato sull'estero, cresciuto, secondo i più recenti dati disponibili, dell' 1,2%-1,3% (a fronte di un dato nazionale del +1,7%), si registra una netta prevalenza delle imprese che segnalano stazionarietà o regressione, mentre pochi sono i settori in aumento (Macchine utensili, Ceramica, Chimica -gomma e plastica). I maggiori mercati di destinazione delle produzioni umbre sono la Germania, gli Usa, la Francia, il Regno Unito e la Spagna. L'andamento dell'economia di alcuni dei Paesi suddetti giustifica il ridimensionamento dell'export umbro.

Il dato dell'occupazione appare, almeno per i valori sin qui disponibili, sostanzialmente statico, con una sensibile incidenza dei fattori stagionali; a fronte di un incremento del 2,1% del 2001 sul 2000, i primi mesi del 2002 hanno fatto registrare un leggero arretramento, di fatto sui valori precedenti, in relazione a cause contingenti, auspicabilmente di natura transitoria.

Il tasso di disoccupazione, che ha segnato i valori del 5,3%, come media del 2001, e del 6,1%, quale dato puntuale di ottobre 2001, ha mostrato, all'inizio 2002, un appesantimento, posizionandosi sul 6,6%.

Nel settore commerciale, appare in difficoltà il comparto dei concessionari di auto, sull'onda del forte ridimensionamento delle vendite di nuove autovetture.

Il settore turistico dopo aver archiviato il 2001 con un risultato tutto sommato positivo, specie se si considerano le difficoltà intervenute dopo l'11 settembre, appare ancora alla ricerca di un consolidamento dei buoni risultati conseguiti (attorno all'8%, nel 2001). L'offerta turistica dell'Umbria sembrava aver trovato una formula originale, che riesce ad integrare, attraverso iniziative di comunicazione e promozione, le Città del vino, l'artigianato artistico, il circuito enogastronomico e le grandi manifestazioni regionali, di risonanza internazionale.

Pur dovendo constatare che le rilevazioni andamentali, di fonte istituzionale, appaiono, nell'anno, piuttosto parziali e non molto tempestive, i dati di cui possiamo fruire ci consentono di affermare, in rapida sintesi, che "le cose non vanno poi così male", dal momento che l'economia regionale, malgrado tutto, sembra tenere; le aspettative non sono, ancora, incanalate su un terreno di certezze. Qua e là, appaiono "bagliori di ripresa", non sufficienti a tranquillizzare su un futuro tutto da definire, anche in considerazione dell'emergere di alcune crisi, che hanno interessato importanti aziende regionali, sia direttamente che nelle imprese dell'indotto.

Sembra sempre più necessario, in una realtà regionale specifica come l'Umbria, fare sistema, crescendo qualitativamente e strutturalmente, attraverso la cooperazione con le Autorità centrali e regionali, conferendo contenuti concreti ed operativi ad un "Patto per lo Sviluppo e l'innovazione" per realizzare un vero progresso sostenibile.

## **IL SISTEMA BANCARIO**

La complessità che caratterizza l'attuale scenario, contraddistinto da una modesta crescita economica, dal calo dei mercati finanziari e da una contenuta dinamica della domanda di credito, con tassi di interesse complessivamente stabili, non asseconda la realizzazione dei piani aziendali e rende problematico il miglioramento della redditività. Inoltre, la velocità e la scarsa prevedibilità dei cambiamenti e degli avvenimenti in generale, rende pressochè impossibile procedere ad una valutazione analitica e costante dei soggetti e dei sistemi con i quali si articolano e si sviluppano i rapporti economico-sociali.

Nel corso del primo semestre del 2002, la dinamica della raccolta diretta ed indiretta delle banche è stata alimentata dall'elevata domanda di attività liquide o a rendimento garantito, causata dall'incertezza sulle prospettive economiche e

dall' andamento negativo dei mercati finanziari. Nella prima metà d'anno è proseguita l'accelerazione della raccolta diretta, costituita da debiti a vista ed a termine e da debiti rappresentati da titoli (depositi, pct, obbligazioni), il cui incremento tendenziale si è attestato attorno al 9%, il doppio di quanto registrato l'anno scorso. Tale aumento è stato trainato soprattutto dal comparto dei conti correnti, che hanno mostrato una crescita di oltre il 12% annuo (contro il +3,5% nel 2001), ma anche dalle obbligazioni, in aumento del 9%. Dopo il consistente rilancio segnato lo scorso anno, è notevolmente rallentata la dinamica dei pronti contro termine (+5,4%), mentre appaiono in recupero i depositi a risparmio (+5,4%), dopo un persistente periodo di declino. Prosegue, oramai da diversi anni, la flessione dei certificati di deposito.

Nell'ambito della raccolta indiretta, si esprime un'evoluzione molto disomogenea: il risparmio amministrato fa segnare un aumento di circa l'8% annuo, con un contributo al risultato suddiviso in misura quasi paritetica tra titoli di Stato ed obbligazioni di emittenti non bancari; sull'altro versante, le difficoltà dei mercati finanziari hanno condizionato il settore del risparmio gestito, che marca un risultato positivo in termini di raccolta netta solo grazie all'evoluzione favorevole dei prodotti di Bancassicurazione.

L'andamento riflessivo fatto segnare dal risparmio gestito, dovuto in particolare a rimborsi di quote di fondi comuni a prevalente contenuto obbligazionario, motivati dalle insoddisfacenti performances, evidenzia una certa disaffezione dei risparmiatori nei confronti di tale forma di investimento, in particolare verso i fondi comuni e le GPM, prodotti sui quali, sino ad oggi, non è apparso visibile l'effetto del rimpatrio dei capitali dall'estero, a seguito dell'entrata in vigore della disciplina sul cosiddetto "scudo fiscale". La raccolta netta dei fondi comuni è stata negativa per 2.812 milioni di euro; il deflusso ha riguardato in particolare, come si è già accennato, la categoria degli obbligazionari (quasi 10.000 milioni), mentre la raccolta è stata positiva per gli azionari e, soprattutto, per i fondi di liquidità.

Il patrimonio gestito è diminuito di oltre il 5%, rispetto a dicembre 2001. Di entità quasi analoga è risultata la flessione dell'ammontare del patrimonio gestito dalle banche nella forma delle gestioni individuali.

La raccolta premi della Bancassicurazione ha segnato un ottimo risultato: oltre 17 milioni di euro (+44% rispetto al primo semestre 2001), pari a circa il 60% del mercato complessivo. I prodotti assicurativi collocati dalle banche sembrano rispondere alle esigenze di tutti i segmenti di clientela, in particolare offrendo rendimenti garantiti ai clienti retail. La composizione dei premi raccolti si caratterizza, infatti, per la presenza di circa il 40% di prodotti tradizionali e del 26% di unit garantite (nel 2001 complessivamente le due tipologie di polizze avevano raccolto poco più del 50% dei premi); l'incidenza delle polizze unit linked "tipiche" è prossima al 15%, mentre la quota rimanente è costituita dalle index linked.

Per quanto riguarda gli impieghi a clientela va sottolineato come nel primo semestre 2002 abbiano attenuato il proprio profilo di crescita (+6,8% annuo nel semestre, contro il 9,7% del periodo precedente); a tale andamento concorre in particolare la componente a breve (passata, tra il dicembre 2001 ed il giugno scorso, dal +6,3% annuo al +2,6%). Il raffreddamento degli impieghi riflette il perdurare di una situazione congiunturale non favorevole ed il minor numero di operazioni di finanza straordinaria. Allineato con l'andamento complessivo appare il trend dei crediti alle società non finanziarie, mentre si colloca sopra la media l'incremento dei prestiti alle famiglie consumatrici (attorno all'8% annuo). Registra una significativa flessione la domanda di credito da parte di settori-chiave della struttura industriale italiana, quali le comunicazioni, le macchine per ufficio, i mezzi di trasporto e la chimica.

I finanziamenti a medio-lungo termine annotano una crescita nel semestre di più del 10% annuo, quale logica conseguenza delle favorevoli condizioni di costo del credito e dell'evoluzione positiva di alcune aree operative, quale quella dei mutui per l'acquisto di abitazioni, in aumento di circa il 12%, su base annua.

Le sofferenze lorde manifestano un aumento contenuto (poco meno di 500 milioni rispetto al dicembre 2001), che ha riguardato, in misura quasi totale, le imprese non finanziarie. È riapparso il segno positivo sul valore della crescita annua dell'aggregato (attorno al +2%), in relazione al confronto con un periodo di rilevanti operazioni di cartolarizzazione. Prosegue invece il calo delle sofferenze nette (per oltre 1.000 milioni nel semestre) che, in rapporto agli impieghi, sono scese al 2,1%, contro il 2,32% del dicembre 2001, a dimostrazione che la qualità del credito permane mediamente a livelli abbastanza buoni.

La dinamica dei tassi bancari a breve ha messo in evidenza la flessione della forbice, passata dal 4,44% del dicembre 2001 al 4,32% del giugno scorso; non si arresta quindi la tendenza alla riduzione dello spread unitario sull'attività tradizionale, iniziata verso la fine dell'anno 2000, allorché la forbice era pari al 4,8%. Lo spread globale, includendo quindi nel computo anche i prestiti a medio-lungo e le obbligazioni, si attesta, nel semestre, al 3,24% medio rispetto al 3,46% dell'anno passato.



Per quanto riguarda il costo della provvista, il tasso medio dei depositi è rimasto stabile rispetto ai livelli del dicembre 2001, cioè all'1,47%; il costo delle obbligazioni palesa una diminuzione di circa 20 basis points, attestandosi al 4,08% a giugno. Il mark-down a breve, calcolato rispetto all'Euribor a 1 mese/360 è rimasto sostanzialmente immutato, vicino al valore di 1,85 punti percentuali, confermando il basso costo-opportunità insito nella detenzione dei depositi bancari.

A giugno 2002 il tasso sugli impieghi a breve delle banche è sceso dal 5,91% di fine anno scorso al 5,79%, in correlazione, da un lato, con le aspettative di una tendenza discendente dei tassi d'interesse, e dall'altro, con la situazione, sia congiunturale che concorrenziale, del mercato del credito.

Il mark-up dei tassi attivi è parimenti diminuito, sino ai 2,41 punti percentuali di giugno. Il tasso medio sulle consistenze dei prestiti a medio-lungo è sceso sotto il 5,5%, registrando quindi una più marcata flessione; il costo delle erogazioni di nuovi prestiti si è mostrato sostanzialmente stabile.

Per quanto concerne il **sistema creditizio dell'Umbria**, i dati del complesso delle banche con sede nella Regione, relativi al primo semestre 2002, indicano il meno favorevole andamento degli impieghi rispetto alla raccolta diretta. Quest'ultima prosegue la crescita già registrata negli ultimi anni, mostrando un'ulteriore accelerazione, pari a +4,6% semestrale ed a +7,4% su base annua.

Gli impieghi, che segnano un incremento nel semestre del 2% circa, corrispondente a +5,5% su base annua, fanno registrare un rallentamento della crescita che, tutto sommato, appare coerente con l'andamento dell'economia regionale.

I conti economici semestrali delle aziende di credito della Regione mostrano, nel confronto col primo semestre dell'anno passato, un positivo andamento del risultato di gestione, nella misura del + 12% circa. Al risultato ha contribuito principalmente la contrazione dei costi operativi, con il rapporto cost/income che scende dal 69% al 65% circa, a riprova della crescente e diffusa attenzione volta agli interventi strutturali tesi a migliorare i profili di efficienza, presumibilmente anche in relazione all'accentramento/esternalizzazione verso le Capogruppo di alcuni servizi comuni, che hanno interessato alcune realtà bancarie regionali.

I margini reddituali, di contro, evidenziano una sostanziale stabilità, con il margine di interesse invariato, mentre il margine di intermediazione flette lievemente; il rapporto tra i due aggregati passa dal 64,8% al 65,6%.

Permane su profili non elevati il contributo dell'area servizi, in conseguenza delle scelte dei risparmiatori originate dall'andamento sfavorevole dei corsi azionari.

Le valutazioni degli osservatori sembrano convergere su una constatazione: i risparmiatori, pur preoccupati dalla crisi e dal suo perdurare, chiedono sicurezza e si pongono quindi "in osservazione". Dopo l'iniziale, in parte irrazionale, euforia dei mercati finanziari, anche sull'onda dell'avvento dell'operatività via Internet, prolungatasi sino a circa due anni fa, occorre ora che i risparmiatori non cadano nella rassegnazione e nell'immobilismo, ma esercitino con consapevolezza la propria capacità critica, con l'eventuale sostegno della consulenza finanziaria e bancaria.

## **IL QUADRO NORMATIVO**

Nel primo semestre dell'anno, si segnala, tra gli interventi normativi aventi rilievo per il sistema bancario, il successo, superiore alle attese, del cosiddetto "scudo fiscale", che ha interessato capitali e beni detenuti all'estero, per circa 59 miliardi di euro; il flusso proveniente da tale fonte è stato allocato per il 70% presso le banche italiane, sotto le forme della gestione o dell'amministrazione, mentre solo il 30% si è indirizzato verso filiali di banche estere in Italia.

Tra gli altri provvedimenti di legge approvati, riveste una certa importanza la Legge n. 112/2002, che prevede la sospensione delle agevolazioni fiscali (già contemplate dalla Legge 153/1999), a partire dall'esercizio 2001, per le ristrutturazioni e le fusioni bancarie. Inoltre, va ricordato che i regolamenti attuativi dell'art. 11 della Legge 448/2001, che ha modificato la disciplina civilistica e fiscale delle fondazioni bancarie, sono stati esaminati dal Consiglio di Stato, che ha trasmesso il suo parere al Governo.

Infine, Il Comitato di Basilea, nell'ambito delle nuove regole sui coefficienti patrimoniali delle banche, che avranno validità dal 2006, ha apportato alcune modifiche, tra le quali va menzionata quella che comporta la riduzione del capitale assorbito per i prestiti utilizzati dalle PMI.

## L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 30.06.2002- INDICAZIONI E PROSPETTIVE

La situazione semestrale della Banca al 30.06.2002 evidenzia, per i principali aggregati, i seguenti dati (con il raffronto al 31.12.2001 ed allo stesso periodo dell'anno precedente):

### I) VOLUMI AL 30.06.2002

(in migliaia di euro)

I risultati della Banca al 30.06.2002, confrontati con quelli dello stesso periodo dell'anno precedente e della chiusura dell'esercizio 2001, mostrano il seguente quadro:

#### a) Raccolta

##### \* Raccolta diretta con Clientela ordinaria

30.06.2002	30.06.2001	31.12.2001	diff. ass.	Variaz.06/02-06/01 %
1.193.074	1.076.675	1.174.972	116.399	10,81

##### • Raccolta indiretta con Clientela ordinaria

30.06.2002	30.06.2001	31.12.2001	diff. ass.	Variaz.06/02-06/01 %
1.573.065	1.383.161	1.470.901	189.904	13,73

##### \* Raccolta totale

30.06.2002	30.06.2001	31.12.2001	diff. ass.	Variaz.03/02-03/01 %
2.766.139	2.459.836	2.645.873	306.303	12,45

#### b) Impieghi

##### • Crediti verso Clientela (comprese sofferenze nette)

30.06.2002	30.06.2001	31.12.2001	diff. ass.	Variaz.06/02-06/01 %
1.008.090	893.558	974.652	114.532	12,82

##### di cui impieghi per tesoreria banca

102.614	110.490	125.016	-7.876	- 7,13
---------	---------	---------	--------	--------

##### • Impieghi al netto di quelli di tesoreria banca e cartolarizzazione (per il dato al 31.12.2001)

30.06.2002	30.06.2001	31.12.2001	diff. ass.	Variaz.06/02-06/01 %
905.476	783.068	848.888	122.408	15,63

Il raffronto dei saldi liquidi medi di periodo evidenza quanto segue:

	30.06.2002	30.06.2001	31.12.2001	diff. ass.	Variaz.06/02-06/01 %
Raccolta diretta esclusi PCT a Clienti-banche	1.004.645	1.033.986	982.938	-29.341	-2,84 (*)
Raccolta diretta compresi PCT a Clienti-banche	1.156.684	1.195.098	1.134.064	-38.414	-3,21 (*)
Impieghi vs clienti (escluse sofferenze lorde)	1.008.635	838.907	887.067	169.728	20,23
di cui all'economia	884.201	721.644	762.380	162.557	22,53

**(\*) Il saldo liquido medio della raccolta diretta , in riduzione del 3,21% e del 2,84% (a seconda che si computino o meno i pct) risente notevolmente, in modo non positivo, di alcuni rapporti in conto corrente di consistente ammontare, acquisiti a fine marzo 2001 da un importante Ente, con sede legale in Roma, e successivamente prelevati in giugno, per il quasi totale importo. Al netto di tali rapporti, il saldo liquido medio si incrementerebbe dell' 8,77% per l'aggregato comprendente i pct e dell'11,35 per quello che li esclude.**

La componente a breve, in conto corrente- portafoglio commerciale-prestiti personali, cresce, nel dato puntuale, nella misura del 4,75%, mentre la dinamica degli impieghi a medio e lungo termine si attesta su una crescita del 32,0%, con progressi nel comparto mutui ipotecari casa (+ 37,79%), prestimpresa e mutui ipotecari alle imprese (+ 21,28%).

Tra i principali motivi della dinamica degli impieghi possiamo individuare :

- Ripresa del mercato immobiliare
- Ripresa di operatività dei finanziamenti assistiti da convenzioni con le Associazioni di categoria
- Ripresa "entrata a regime" di numerosi nuovi sportelli, il cui apporto si estrinseca anche, in misura significativa, sul versante del funding, come raccolta diretta

L'andamento della raccolta diretta, in aumento nel dato puntuale del 10,81%, è caratterizzato da una ripresa del trend di crescita di alcuni degli strumenti di provvista più liquidi (conti correnti e depositi), in consistente aumento (del 19,53% e dell'11,43%, rispettivamente); la raccolta a vista cresce, anno su anno, del 17,71%, nel suo complesso.

L'aggregato delle operazioni dei pronti contro termine, dopo la forte crescita realizzata nel 2001, ha notevolmente rallentato il tasso di incremento, attestandosi a +11,94%, confermando comunque l'importanza dei pct nella gestione della liquidità in periodi di incertezza sull'evoluzione dei tassi di interesse.

Quanto alla raccolta in obbligazioni, sia diretta che indiretta, l'aggregato segnala una contenuta crescita (+3,33%) con una prevalenza delle emissioni a tasso fisso; l'arricchimento della gamma è stato conseguito con l'offerta di titoli strutturati, che consentono di investire nelle attività sottostanti, a più elevato remunerazione, ricevendo comunque un rendimento minimo garantito (in particolare, legato all'indice dell'inflazione dei Paesi UE).

I certificati di deposito proseguono nella loro trend decrescente, ormai iniziata da diversi anni, diminuendo, anno su anno, del 6,71%.

Nell'andamento della raccolta la tendenza alla polarizzazione, cioè alla crescita contemporanea delle obbligazioni e dei conti correnti, a scapito delle altre forme di raccolta, in particolare dei depositi a risparmio e dei certificati di deposito, sembra essersi interrotta, a vantaggio delle tipologie più liquide, che rappresentano quasi il 61% del totale della raccolta (contro il 57% circa di un anno prima).

In sostanza, le ripercussioni della congiuntura sfavorevole sui comportamenti dei risparmiatori stanno modificando molte delle coordinate, che sembravano oramai acquisite e consolidate. A titolo di esempio, basta citare il settore del

risparmio gestito nel quale tutte le banche hanno investito, dotandosi rapidamente di strutture ed uomini per fronteggiare una concorrenza agguerrita; le nuove tecnologie ed Internet sono stati assunti come strumenti indispensabili per mantenere o guadagnare posizioni di mercato. Tutto ciò ha retto finché sussisteva tra i risparmiatori un clima di fiducia ed euforia; ora però che questi due importantissimi elementi sono venuti a mancare, tutte le vie più brevi e più facili per conquistare il risparmio sono divenute improvvisamente fragili ed incerte.

La crisi impone una revisione delle strategie e dei mezzi in un'ottica molto più mirata alla qualità dei servizi, più che sulla quantità dei volumi intermediati.

I dati relativi al Risparmio Gestito sono i seguenti :  
(in migliaia di euro)

Variaz.06/02-06/01	30.06.2002	30.06.2001	31.12.2001	diff. ass.	%
G.P.M. e G.P.F. (dato puntuale)	151.781	193.364	215.843	-41.583	-21,51
Fondi Comuni (dato puntuale)	130.841	139.274	138.665	-8.433	-6,05
Polizze di Ass.ne Vita	56.090	24.188	31.493	+31.902	+131,89
Totale	338.712	356.826	386.001	-18.114	- 5,08

Pertanto, trovano ulteriore conferma, per la nostra Banca, per il comparto del risparmio gestito, le considerazioni che vengono, già da tempo, formulate: la trasformazione da risparmio amministrato a risparmio gestito, dopo essersi interrotta, ha iniziato a registrare un flusso di ritorno verso i titoli in amministrazione (+20,27%, rispetto al 30.06.2001), soprattutto in relazione alla circostanza, molto frequente, di dover registrare perdite in conto capitale, soprattutto da parte dei clienti che avevano manifestato una maggiore propensione al rischio, investendo in titoli azionari.

Si evidenzia quindi, come si era riscontrato a partire dal secondo semestre del 2000, che le forme tecniche delle Gestioni Patrimoniali Mobiliari e delle Gestioni Patrimoniali in Fondi, registrano una diminuzione dei volumi del 21,51%. Nello specifico, le G.P.M. sono diminuite dell'8 %, mentre il decremento delle G.P.F. è stato molto più marcato, toccando il 27,3%, anno su anno.

I Fondi Comuni di Investimento registrano un decremento del 6,05%; la raccolta netta per categorie di fondi segna valori positivi per i fondi di liquidità e per i flessibili, mentre perdono quote gli azionari, i bilanciati e, anche, gli obbligazionari. Occorre peraltro considerare che la minore valorizzazione delle quote, in particolare dei fondi azionari, ha sensibilmente inciso sull'ammontare degli stock.

\* \* \* \*

Passando ora ad altre informazioni riguardanti i dati in precedenza illustrati, riportiamo le seguenti ulteriori notazioni.

La distribuzione settoriale dei crediti, riportata tra le Informazioni sullo Stato Patrimoniale (punto 1) evidenzia, eseguendo un raffronto percentuale, una redistribuzione delle voci, con buoni incrementi degli aggregati "altri operatori" (+23,88 %) e "famiglie produttrici" (+15,71%); in sensibile progresso anche la voce "società non finanziarie" (+14,16%). Diminuisce il dato relativo alle società finanziarie, in regresso del 16,12%, in relazione all'estinzione del credito determinatosi con la Società – veicolo Ulisse 4, nel quadro evolutivo dell'operazione di cartolarizzazione cui abbiamo fatto cenno.

Il sub-aggregato "edilizia ed opere pubbliche" segna un aumento pari al 15,50%.

In avanzamento anche gli impieghi del settore "servizi del commercio, recuperi e riparazioni" (+16,26%), del settore "prodotti alimentari, bevande e prodotti a base di tabacco" (+20,80%) e del settore "prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca" (+26,01%).

La composizione degli impieghi in rapporto alla vita residua mostra una sostanziosa crescita degli aggregati relativi al medio termine (+ 23,83%) ed al lungo termine (+ 41,96%).

Il dettaglio dei dati è il seguente:  
(in migliaia di euro)

	30.06.02	30.06.01	diff. %
-attività senza vincolo di durata	288.508	267.123	+8,00
-attività con vita residua inferiore o uguale ai 12 mesi	275.101	294.777	-6,67
-attività con vita residua fra i 12 ed i 60 mesi	231.205	186.706	+23,83
-attività con vita residua superiore ai 60 mesi	193.186	136.089	+41,96
-attività con durata indeterminata	20.090	8.863	+126,7
-totale	1.008.090	893.558	+12,82

Gli impieghi alla clientela in divisa out (escluso sofferenze) ammontano a 18.450 euro, contro 22.947 euro del 30.06.2001, con un arretramento, pari al 19,60 % .

La situazione operativa del settore dei crediti speciali, nei vari comparti, segnala, anno su anno, un andamento complessivamente in crescita, per quanto riguarda le erogazioni di nuovi finanziamenti, con un forte incremento del comparto "mutui ipotecari" per la casa (+104,33%). Il settore agricoltura appare in flessione (-24,15%), anche in conseguenza del quadro normativo nel frattempo modificato, mentre i finanziamenti all'artigianato (mutui Artigiancassa e prestiti di esercizio) segnano un netto progresso, pari al 20,63%; le operazioni di leasing, effettuate con la Società prodotto del Gruppo Monte dei Paschi di Siena, risultano in buona crescita, registrando un incremento del 45,02% (anche il numero delle pratiche perfezionate aumenta del 47,83%).

Nello specifico, i risultati sono i seguenti, comparando le operazioni erogate nel primo semestre 2002 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente:

Tipologia	Scostamento %
-Operazioni con nostri fondi (agrario, convenz. artigiane, ipotecari, convenz.commerciali)	+40,78
-Operazioni con fondi altrui (agrari, fondiari, Mediocredito, leasing, factoring)	+3,10
Totale generale	+29,27

L'importo totale delle operazioni perfezionate con nostri fondi nei comparti "agrario"- "mutui ipotecari"- "convenzioni commerciali"- "convenzioni artigiane" ammonta nel semestre, a 74.374 migliaia di euro (a fronte di euro 60.328 al 30.06.2001), mentre l'importo complessivo delle operazioni perfezionate con fondi di altri Istituti è stato pari a 23.945 migliaia di euro, al 30.06.2002 (a fronte di euro 23.171 al 30.06.2001).

\* \* \* \*

I Crediti di firma ammontano a 36.307 migliaia di euro con un sensibile decremento, pari al 38,34%, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, in relazione al diverso flusso procedurale introdotto nel settore dell'agricoltura, per le fidejussioni rilasciate nei confronti dell'AIMA.

Passando all'esame dettagliato della raccolta fiduciaria, i valori disaggregati per forma tecnica risultano così articolati:

	30.06.02	30.06.01	diff. %
(importi in migliaia di euro)			
CLIENTELA ORDINARIA			
-raccolta a termine (p.c.t.)	136.184	121.658	+11,94
-raccolta senza vincolo durata di cui:	725.013	615.395	+17,81
*depositi a risparmio	145.745	130.795	+11,43
*conti correnti	579.268	484.600	+19,53
-obbligazioni	188.414	203.880	-7,59
-cert.depos.	99.971	107.163	-6,71
-dep.risp.vinc.	43.492	28.580	+52,18
<b>totale</b>	<b>1.193.074</b>	<b>1.076.675</b>	<b>+10,81</b>

La voce "certificati di deposito" risulta così composta, in base al grado di esigibilità:

	30.06.02	30.06.01	diff. %
(importi in milioni di lire)			
-certificati con vincolo di durata inferiore ai 18 mesi	88.645	91.722	-3,35
-certificati con vincolo di durata superiore ai 18 mesi	11.326	15.441	-26,65

La incidenza dei certificati di deposito sul totale della raccolta diretta passa dal 9,95% del 30.06.01 all' 8,38% del 30.06.2002, mentre il peso delle obbligazioni passa dal 18,94% al 15,79%, per lo stesso periodo.

La distribuzione della raccolta al 30.06.2002, con esclusione di quella a termine (PCT), per settori e rami di attività economica, evidenzia i valori sottoindicati, confermando la prevalenza del settore famiglie, che totalizza oltre il 75% del dato complessivo.

	(importi in migliaia di euro)	%
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	7.562	0,72
SOCIETA' FINANZIARIE	18.325	1,73
SOCIETA' NON FINANZIARIE	166.178	15,72
FAMIGLIE	801.552	75,84
ISTITUZ.SENZA SCOPO DI LUCRO	56.981	5,39
RESTO DEL MONDO	1.139	0,11
UNITA' NON CLASS.LI E NON CLASS.	5.153	0,49
<b>TOTALE</b>	<b>1.056.890</b>	<b>100,00</b>

La raccolta in divisa out da clientela ammonta, al 30.06.2002, a 815 migliaia di euro, con un incremento del 36,74% anno su anno; occorre tenere però in considerazione la limitatezza dei valori di partenza.

Il dato delle sofferenze nette al 30.06.2002, ammonta a 6.308 migliaia di euro (contro 342 migliaia di euro del 30.06.2001 e 1.279 migliaia di euro del 31.12.2001) e rappresentano lo 0,63% degli impieghi. Ricordiamo che in data 28.05.2001 la Banca ha avviato un'operazione di cartolarizzazione crediti, cedendo crediti non performing, nella forma pro-soluto, alla Società-veicolo Ulisse 4 costituita nel 2001, ai sensi della Legge nr. 130/1999 per un controvalore di cessione di 28.850 migliaia di euro. La perdita complessiva è stata di 3.279 migliaia di euro, di cui viene rilevato annualmente 1/5 (pari 655,8 migliaia di euro/anno) nella voce "rettifiche di valore su crediti".

Le sofferenze lorde, ammontano a 12.115 migliaia di euro (rispetto a 899 migliaia di euro del 30.06.2001 e 7.172 migliaia di euro del 31.12.2001), e rappresentano l'1,21% degli impieghi.

Per quel che concerne la tipologia delle pratiche immesse, nel primo semestre 2002, tra quelle in sofferenza, con riferimento al livello dimensionale, alla localizzazione geografica ed alla ripartizione settoriale, si può confermare la rilevazione, già emersa, di una media contenuta degli importi delle posizioni interessate, mentre la localizzazione non pare poter destare motivi di attenzione particolare; l'analisi dei settori segnala una consistente presenza delle famiglie produttrici e consumatrici.

Su un piano più generale, si è riscontrato, nel primo scorcio del 2002, l'acuirsi di situazioni di crisi di importanti aziende regionali, che ha condotto, in talune circostanze, ad avviare delle ristrutturazioni ed in altri frangenti, alla cessione delle attività.

Le partite incagliate, appostate tra gli impieghi, ammontano a 20.989 migliaia di euro, al netto delle svalutazioni analitiche (a fronte di 12.950 migliaia di euro, rilevati al 30.06.2001 ed a 13.953 migliaia di euro riscontrati al 31.12.2001).

\* \* \* \*

Il rapporto, confrontato su dati puntuali, fra impieghi con clientela ordinaria e raccolta diretta, si è attestato all'84,5%, rispetto all'83% dello stesso periodo dell'anno precedente.

La raccolta globale, sommatoria della diretta e dell'indiretta, registra un dato pari a 2.766.139 migliaia di euro, a fronte di un valore di 2.459.836 migliaia di euro del 30 giugno 2001, con un aumento percentuale del 12,45%.

Il "patrimonio clienti", vale a dire il numero degli NDG attivi, è passato da nr. 93.536 del 30.06.2001 a nr. 97.950 del 30.06.2002, con un incremento del 4,72% (al 31.12.2001, il dato è risultato pari a nr. 95.777 clienti).

Le posizioni di rischio, compresi i garanti, sono cresciute da nr. 45.904 a nr. 51.605, con un incremento del 12,42% (al 31.12.2001, il dato era pari a nr. 49.313 clienti).

Il numero dei conti correnti ordinari, sia attivi che passivi, è passato da nr. 65.480 a 70.025, con un aumento del 6,94%; il numero di dossier titoli è aumentato, anno su anno, del 5,30%, passando da nr. 27.909 a nr. 29.389.

#### **DATI DI CONTO ECONOMICO AL 30.06.2002**

I dati di Conto Economico mostrano, per le voci più significative, il seguente sviluppo:  
(in migliaia di euro)

	30.06.02	30.06.01	31.12.01	Var.06.02/06.01 %	Budget diff. 06.02 ass.	06.02	ass.
Margine di interesse	24.818	23.151	47.336	+7,20	+1.667	24.500	+ 318
Margine d'intermediazione	38.274	38.297	75.864	-0,06	-23	40.315	-2.041*
Spese amministrative	26.257	26.609	52.426	-1,32	-352	26.896	-639*
Risultato Lordo Gestione	10.827	10.603	20.940	+2,11	+224	12.051	-1.224
Utile(perdita) attività Ordinarie	8.103	8.330	16.699	-2,73	-227	9.797	-1.694
Utile Netto	3.593	4.063	8.270	-11,58	-470	4.958	-1.365

\*compresa l'incidenza, nel 2001, dell'operazione di cartolarizzazione crediti, ammontante a circa 1.704 migliaia di euro; detta operazione ha comportato una imputazione, in misura paritetica, nelle pertinenti voci di conto economico "altre spese amministrative-sottovoce spese legali" e "altri proventi di gestione-sottovoce recupero spese giudiziarie", a fronte di spese sostenute per i Legali e parimenti recuperate, in quanto relative alle procedure svolte sulle sofferenze ante operazione di cartolarizzazione crediti .

Le considerazioni che rivestono rilievo significativo possono così sintetizzarsi:

- Il margine di interesse segna una variazione positiva, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, pari al 7,20%, dovuta in particolar modo alla buona dinamica dei volumi di raccolta e di impiego ed alla soddisfacente tenuta della forbice delle condizioni attive e passive. Rispetto al budget, il dato conseguito marca un vantaggio di 318 mila euro.

Adottando la tecnica della trimestralizzazione del budget annuale, costruita sulla base della serie dei dati gestionali degli ultimi esercizi, e che comporta l'applicazione di coefficienti differenziati nei quattro trimestri (96% del dato non trimestralizzato nel 1° trimestre, 96,8% nel secondo, 98,2% nel terzo, 100% nel quarto), si evidenzia un valore del budget, per il margine di interesse, pari a 23.716 migliaia di euro, a fronte di un conseguito di 24.818 migliaia di euro, con uno scostamento positivo di 1.102 migliaia di euro.

La sommatoria di tutte le componenti positive di reddito, rappresentate dal **margine di intermediazione**, si presenta stabile, riflettendo quindi l'andamento del sistema bancario regionale. Occorre però tenere in considerazione che, nell'anno scorso, la voce "altri proventi di gestione" aveva beneficiato, in misura paritetica rispetto alla voce "altre spese amministrative" sul versante dei costi dell'operazione di cartolarizzazione crediti, cui abbiamo già fatto riferimento. Inoltre, i profitti da operazioni finanziarie registrano, rispetto all'anno precedente, un arretramento di 888 mila euro (**La voce è stata influenzata da 897,5 migliaia di euro quale sbilancio minus/plus e riprese di valore del portafoglio titoli non immobilizzato**). Rispetto al budget, lo scostamento è negativo per 2.041 migliaia di euro, in ragione del non favorevole andamento dei mercati finanziari, nonché del ridotto apporto delle commissioni su alcuni servizi: raccolta ordini, gestioni patrimoniali; il collocamento del prodotto 4You, in particolare, segna un ritardo di circa 739.000 Euro.

La trimestralizzazione del budget porta l'obiettivo del margine di intermediazione a 39.025 migliaia di euro, per cui lo scostamento negativo, rispetto al conseguito, diviene pari a 751 migliaia di euro. L'andamento complessivo dell'intermediazione svolta può ben essere rappresentata dalla constatazione che il margine di interesse passa, nel suo peso percentuale sul margine di intermediazione, dal 60,45% del 30.06.2001 al 64,84% del 30.06.2002 (il "peso budgettato" è pari al 60,7%). Rebus sic stantibus, appare chiaro come il margine di interesse sia stato chiamato, per una consapevole scelta aziendale, a svolgere un ruolo di supplenza nei confronti del mancato gettito da servizi.

I

- I dati effettivi al 30.06, concernenti le spese amministrative, hanno evidenziato:

- Spese per il Personale: +8,19% rispetto all'anno precedente, mentre rispetto al budget il minor costo è pari all'1,55% (corrispondente a 266.000 euro). Il positivo risultato, rispetto al budget, è motivato dal fatto che alcune poste avranno effettiva maturazione nel corso del secondo semestre, malgrado il superamento delle previsioni in altri comparti (premi erogati ed assunzioni in numero maggiore al preventivato).
- Altre spese amministrative: - 14,71%; peraltro, il dato va "aperto", in quanto nell'anno passato hanno inciso 1.704 migliaia di euro, quali spese legali a fronte dell'operazione di cartolarizzazione; al netto di tali spese, il raffronto anno su anno mostra comunque una riduzione dello 0,82%, dovuta all'azione sistematica di contenimento, volta alla ristrutturazione di alcuni costi; va inoltre rimarcato che l'introduzione dell'Euro ha comportato, a vario titolo di spesa (trasporto valori, assicurazione, servizio di vigilanza), costi aggiuntivi, nel semestre, per euro 334.000 circa.

Pertanto, sulla base dei fattori sopra esposti, le spese amministrative, in confronto con l'anno precedente, evidenziano un ridimensionamento, nella misura di - 1,32%, a riprova della politica di contenimento e razionalizzazione che viene continuamente perseguita. Il rapporto Cost/income (spese amministrative / margine di intermediazione) risulta pari al 68,60%, contro il 69,48% di un anno fa ed il 69,10% di fine 2001. I dati effettivi al 30.06 hanno evidenziato:

- Il risultato lordo di gestione, comprensivo anche delle rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali, registra uno scostamento negativo dal budget non trimestralizzato di 1.224 migliaia di euro (pari a 10,16% in meno), originata dai fattori sopra esposti.  
Il raffronto rispetto al budget trimestralizzato evidenzia uno scostamento positivo di 66.000 Euro;



- **L'utile delle attività ordinarie risulta sensibilmente influenzato dall'incidenza delle suddette minusvalenze nette su titoli, per euro 897,5 mila (+ euro 466,3 mila, rispetto al 30.06.2001), delle maggiori "rettifiche nette di valore su crediti ed accantonamenti ai fondi rischi su crediti", pari a + euro 359 mila, e delle maggiori rettifiche nette di valore su immobilizzazioni finanziarie, per euro 231 mila, influenzate negativamente da euro 281.000 riferibili alla svalutazione della partecipazione SORIT; pertanto, a parità di valori di partenza, l'utile delle attività "caratteristiche" crescerebbe del 9,71%.**
- L'utile/perdita straordinario presenta un saldo pari a 368 migliaia di euro negativi, contro 6 mila euro negativi del 30.06.2001; il dato è composto in gran parte da oneri per revocatorie fallimentari, per ricalcolo interessi a favore di Banche corrispondenti, per ricalcolo interessi sul titolo Anthea derivante dalla cartolarizzazione titoli. Rispetto al previsto lo sbilancio negativo tra oneri e proventi straordinari è pari a 574.000 Euro.
- **Per tutti i motivi sopra riportati, l'utile netto è in calo rispetto al dato dell'anno passato dell'11,58%; lo scostamento dal budget non trimestralizzato risulta pari a 1.365.000 Euro ed a 839.000 Euro rispetto a quello trimestralizzato. Al netto delle componenti straordinarie sopraindicate, l'utile netto diminuirebbe del 4,72%, anno su anno.**

Non considerando nel computo l'incidenza delle componenti estranee alla gestione "caratteristica", in precedenza esposte, l'utile netto sarebbe in linea con le aspettative.

\* \* \* \*

Passiamo ora a svolgere alcune ulteriori considerazioni, a commento della situazione economica e patrimoniale, a carattere generale.

- Il calcolo dello spread tra tasso medio attivo effettivo (impieghi in euro alla Clientela) e tasso medio passivo (in euro) manifesta una forbice pari al 4,62% per il periodo 1° gennaio - 30 giugno 2002, compresa la commissione di massimo scoperto. Nello stesso periodo dell'anno precedente, lo spread era pari al 4,94% (al 31.12.2001, il valore era del 4,75%). Lo spread previsto tra tassi attivi per impieghi in euro all'economia e tassi passivi di raccolta, in euro, è, per l'anno 2002, del 4,55%.  
Scendendo più nel dettaglio, il costo della raccolta ed il tasso di remunerazione degli impieghi sono risultati i seguenti:
- tasso puntuale della raccolta in euro al 30.06.2002: 2,20 % (contro il 2,96% del 30.06.2001); il tasso medio di periodo è risultato pari al 2,31 % (contro il 3,25 % dell'anno precedente, da porsi in relazione con il costo dei rapporti con Enti di Roma, di cui abbiamo già trattato);
- tasso puntuale degli impieghi in euro al 30.06.2002: 5,94 % (contro il 7,07% del 30.06.2001), al netto della commissione di massimo scoperto; il tasso medio di periodo è risultato pari al 6,93 % (contro l'8,19 % del 30.06.2001), considerando anche la commissione di massimo scoperto.

\* \* \* \*

Per quanto riguarda il Portafoglio Titoli di proprietà, la sua consistenza al 30.06.2002 ammonta a 382.636 migliaia di euro, con una variazione percentuale positiva annua del 4,81%, in relazione, oltre che alla consueta politica delle fonti e degli usi seguita in corso di periodo, anche alle opportunità di mercato.

Nel portafoglio titoli di proprietà immobilizzati sono ricompresi 33.850 migliaia di euro, relativi ai titoli Junior emessi dalle Società ANTHEA s.r.l. ed ULISSE 4 s.r.l., in relazione alle operazioni di cartolarizzazione titoli e crediti, realizzate nel biennio 2000-2001.

Nel portafoglio titoli sono comprese altresì nr. 8 polizze di capitalizzazione emesse da primarie imprese assicurative, per un valore complessivo di bilancio di 27.282 migliaia di euro.

I titoli immobilizzati hanno cambiato nella consistenza nella misura del 13,27%, anno su anno, toccando la cifra di 128.339 migliaia di euro, a motivo dell'inserimento dei titoli Junior suddetti.

La rimanenza dei titoli di proprietà non immobilizzati è stata computata, tenuto conto dello sbilancio negativo derivante dalle minusvalenze, plusvalenze e dalle riprese di valore, per complessive 897,5 migliaia di euro.

Quanto alle partecipazioni, ammontanti a 2.491 migliaia di euro, si rileva che sono leggermente diminuite, del 2,5%, rispetto al 30.06.2001.

In data 28.06.2002, si è proceduto all'emissione di un prestito subordinato, per l'importo di 30 milioni di euro, nel quadro delle iniziative di rafforzamento del livello di patrimonializzazione della Banca; le caratteristiche principali sono le seguenti:

- importo pari a 30 milioni di euro
- forma tecnica: obbligazioni subordinate
- data di scadenza 28.06.2009
- rimborso alla pari
- tasso di interesse: variabile, pari all'Euribor a 6 mesi, maggiorato di 100 basis points.

**Nello scorso mese di maggio, la Società Moody's ci ha comunicato , attraverso la consueta trafila, i ratings che la loro Società ha assegnato alla nostra Banca. I ratings individuati sono:**

- **Long Term Deposit: BAA1**
- **Short Term Deposits: P-2**
- **Bank Financial Strength: C-**

**Tutti i ratings hanno un outlook stabile.**

**Moody's si aspetta che la Banca continui ad implementare le proprie procedure e sistemi di controllo del rischio di credito e di mercato.**

**L'assegnazione dei ratings induce, quale conseguenza, un accesso più ampio ai mercati dei capitali, una riduzione dei costi dei finanziamenti e dei fondi raccolti, una migliore stabilità del mercato; inoltre, agevola la collocazione di nostre emissioni obbligazionarie presso investitori istituzionali, così come, in prospettiva, faciliterà la collocazione sul mercato di un'eventuale emissione azionaria di titoli privilegiati o di risparmio.**

\* \* \* \*

**In data 16 aprile 2002 è stato consegnato dalla Banca d'Italia il rapporto relativo agli accertamenti ispettivi di Vigilanza, effettuati nel periodo 18/10/2001-8/02/2002.**

**Nel rapporto vengono evidenziati alcuni aspetti, meritevoli di approfondimento e di miglioramento, in materia di adeguatezza del sistema di controllo interno, in varie aree e fasi operative: erogazione e la gestione del credito, controlli di linea, internal auditing, intermediazione finanziaria, ecc.**

**In proposito, le strutture della Banca e la Direzione Generale hanno svolto un intenso lavoro per rispondere in modo adeguato ed esauriente ai rilievi nel prescritto termine di 30 giorni ed impostare la realizzazione in tempi brevi di concrete iniziative da portare all'attenzione della Vigilanza, per la risoluzione delle problematiche suddette.**

\* \* \* \*

Alla data del 30.06.2002, la Banca non deteneva azioni in portafoglio delle controllanti congiunte Spoleto Credito e Servizi Soc. Coop. a r.l. e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

Per quanto riguarda i rapporti verso Imprese del Gruppo nel prospetto che segue sono indicate le attività, le passività e le Garanzie e Impegni:

Attività e Passività verso Imprese del Gruppo  
(importi in migliaia di euro)

Voci Patrimoniali	Gruppo Bancario MPS	Gruppo Spoleto Credito e Servizi
- Attività	33.274	18
- Passività	59.478	5.041
- Garanzie e Impegni	47	

I predetti rapporti sono regolati a condizioni di mercato.

Per tali rapporti si fa riferimento alle Informazioni sullo Stato Patrimoniale (punto 16) ed agli appositi allegati.

Infine, la Banca non ha posto in essere operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione dell'attività di intermediazione creditizia.

Il Personale in organico ha registrato nel periodo una consistenza numerica media pari a 576 unità (contro le 540 unità presenti nel 2001), suddivisi in: dirigenti 2, funzionari 58, restante personale 516. Inoltre, era distaccato presso la Banca, al 30.06.2002, dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.: nr. 1 funzionario, mentre nr. 2 impiegati della Banca sono distaccati presso la Spoletto Credito e Servizi Soc.Coop. a r.l.

Nel corso del primo semestre 2002, è proseguita l'attività di addestramento/formazione, in particolare per il lancio di nuovi prodotti/servizi e per i nuovi assunti, anche con l'intervento di esponenti delle Società-prodotto del Gruppo Monte dei Paschi di Siena.

### **Struttura Patrimoniale**

Il Patrimonio netto della Banca, comprensivo dell'utile netto maturato nel primo semestre 2002, pari a euro 3.592.877, ammonta a euro 97.793.043 (le movimentazioni del periodo sono indicate nell'allegato 10).

Le variazioni registrate nel primo semestre 2002 riguardano l'incremento della Riserva statutaria, per euro 2.605.700 e della Riserva legale per euro 826.977, nonché il reintegro per euro 596.647 (connesso all'operazione di cartolarizzazione titoli e crediti).

Il Patrimonio di Vigilanza al 30.06.2002, utile ai fini della determinazione dei coefficienti di Vigilanza e dell'eccedenza patrimoniale, rispetto ai rischi prudenziali previsti, ammonta a 136.281 migliaia di euro.

Il coefficiente di solvibilità per il rischio di credito risulta pari al 14,01% rispetto al 12,58% del 30.06.01 ed al minimo dell'8% previsto per le Banche non appartenenti ad un gruppo bancario.

Per i raffronti di dettaglio, si rimanda al punto 18 delle Informazioni sullo Stato Patrimoniale.

Nel complesso, la posizione patrimoniale individuale, che tiene conto di tutti i requisiti dell'Organo di Vigilanza, evidenzia un'eccedenza di 33.330 migliaia di euro, pari al 24,46% (al 30.06.01, la percentuale era pari al 29,72%).

La formazione dell'utile di esercizio

Il Margine di interesse conseguito, pari a 24.818 migliaia di euro, più i Proventi di intermediazione e diversi, pari a 13.456 migliaia di euro, meno le Spese Amministrative, pari a 26.257 migliaia di euro, e le rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali (1.190 migliaia di euro), hanno determinato un Risultato lordo di gestione di 10.827 migliaia di euro.

Ciò premesso si indica di seguito l'analisi della composizione dell'utile netto di fine giugno 2002:

(importi in migliaia di euro)

Partendo dal Risultato Lordo di Gestione, che esprime il valore reddituale prodotto nel primo semestre 2002	10.827
---	--------

aggiungendo lo sbilancio dell'Utile(perdite) straordinari" e cioè le componenti positive e negative di reddito non comprese nei risultati precedenti per	-368
---	------

si ha l'ammontare lordo disponibile pari a	10.459
--	--------

accantonamenti, rettifiche e riprese di valore:

- acc.ti rischi ed oneri	(429,5)
--------------------------	---------

- rett. di valore su crediti e accan.ti per garanzie e impegni	(2.266)
- riprese di valore sui crediti	284,5
- acc.to F.do Rischi su crediti	(-)
- rett. val. su immob. Finanz.	(313,3)
	————— (2.724,3)

l'utile ante imposte è quindi pari a 7.734,7

dedotte le imposte sul reddito di esercizio (4.142)

l'utile netto risulta pari a ————— 3.592,9

### Le attività di ricerca e di sviluppo

Le principali attività svolte dalla Banca nel primo semestre del 2002, al fine di favorire l'attività commerciale e di perseguire l'obiettivo di raggiungere elevati livelli di efficienza gestionale sono, in rapida sintesi, le seguenti:

- Attuazione progressiva degli interventi previsti dal **Piano Strategico 2001-2003**, predisposto, insieme con una primaria società di consulenza, nel mese di Marzo del 2001, ed attualmente in corso di rivisitazione. Le priorità strategiche perseguite sono:
  - massimizzare la customer satisfaction, mettendo in pieno risalto la connotazione di Banca chiamata al servizio del territorio
  - raggiungere elevati livelli di efficienza gestionale attraverso:
    - la gestione efficiente delle risorse umane;
    - la politica di outsourcing e di reingegnerizzazione dei processi aziendali;
    - il completamento del processo di informatizzazione della rete;
    - la diffusione della cultura del controllo di gestione.

Le priorità operative, che la Banca si è posta, sono:

- la diversificazione e l'ampliamento delle fonti di ricavo;
- **sviluppo degli accordi commerciali con il Gruppo MPS;**
- la razionalizzazione della rete territoriale fisica e lo sviluppo integrato dei vari canali distributivi (sportelli tradizionali, rete di promotori, banca virtuale, call center).

Altre aree di intervento hanno riguardato:

- **L'incremento del livello di patrimonializzazione della Banca, con l'emissione di un prestito subordinato di 30 milioni di euro.**
- Il perseguimento di una buona qualità dell'attivo, attraverso il miglioramento ulteriore dei meccanismi di controllo dei rischi, la gestione efficiente del credito e del portafoglio titoli.
- La revisione della macrostruttura organizzativa, sia della Direzione Generale (con interventi di razionalizzazione della struttura esistente) che della Rete periferica; per quest'ultima, le modifiche sono state realizzate nel mese di marzo 2000, nel mese di febbraio 2001 e nel mese di febbraio 2002 (da quando opera un nuovo modello organizzativo della Direzione Generale e della Rete Periferica), come è più ampiamente specificato nel paragrafo che tratta della macrostruttura organizzativa. L'obiettivo principale, al preciso scopo di permettere un'azione commerciale più intensa, è quello di meglio chiarire ruoli e responsabilità, di dare centralità allo sportello, di snellire le procedure amministrative, salvaguardando sempre e comunque l'efficacia dei controlli da espletare. Ad integrazione del disegno organizzativo della Rete Commerciale, sono stati introdotti nuovi ruoli professionali, ai quali viene attribuito un raggio di azione commerciale esteso all'ambito territoriale identificato. Tale assetto assicura che tutta la clientela, opportunamente segmentata, sia privata che aziendale, possa essere presidiata da ruoli professionali adeguatamente specializzati, in coerenza con la crescente sofisticazione del mercato e con la forte pressione competitiva esercitata dalla concorrenza.

- E' stato pertanto messo in atto un progetto di segmentazione della clientela (secondo vari parametri di selezione: privati, aziende, debitori, creditori, per fasce di importo) con assegnazione dei rapporti con i clienti, dopo aver identificato le risorse responsabili all'interno della Rete Commerciale.
- La Banca ha proseguito nella diffusione, tra la propria clientela, del servizio di remote banking, che consente, via Internet, con un sistema di accesso protetto, di ottenere informazioni e di impartire disposizioni sui conti correnti e di effettuare operazioni di trading on line. Gli active traders sono aumentati con buona progressività, avendo raggiunto, al 30 giugno 2002, il numero di 1.639 (+ 69%, rispetto al 30.06.2001), per i due servizi di Home banking e di Trading on line (con circa 56.642 migliaia di euro di volumi intermediati, come acquisti e vendite di titoli), pari al 40,8% del totale degli ordini di Borsa intermediati).
- Per quanto riguarda il sistema dei controlli interni, ricordiamo che la Banca ha già introdotto, sin dall'anno 2000, la procedura ATENA- Analisi Tecnica Aziendale (valutazione su vari profili ed assegnazione di un punteggio complessivo) e nell'esercizio 2001 ha gradualmente realizzato e sta sviluppando l'inserimento delle procedure ALM –Asset Liability Management, VAR- Value at risk e, con particolare riferimento al controllo rischi di credito, la procedura SEAC. L'introduzione di sistemi che consentono alla Banca di orientarsi in modo più efficiente nel governo dei rischi di mercato, diviene fondamentale, tenendo anche conto delle ripetute indicazioni delle Autorità di Vigilanza, in vista dell'attuazione, prevista per il 2006, delle disposizioni contenute nell'accordo di "Basilea 2". Su un piano più generale, la Banca sta proseguendo nella realizzazione di adeguati interventi, che si propongono di implementare la complessa impalcatura del sistema dei controlli interni e l'attività di internal auditing.
- L'ulteriore sviluppo e rafforzamento della rete dei promotori finanziari (consistente in nr.16 unità, al 30.06.2002), sinora operanti nelle zone non sufficientemente coperte dai nostri sportelli ed attivi, con un primo nucleo, a partire dal secondo semestre del 2000.

## **La macrostruttura organizzativa**

### Direzione generale

L'assetto di vertice della Banca è stato, nel mese di febbraio 2002, oggetto di cambiamento. Nel corso del 2001, accanto al Direttore Generale (cui facevano riferimento diretto il Servizio Revisione Interna, il Servizio Personale, il Servizio Segreteria Legale e Societaria e il Servizio Controllo di Gestione, Pianificazione Strategica e Studi) hanno agito due Vice Direttori Generali, uno preposto all'area mercato e l'altro all'area amministrativa.

A decorrere dal febbraio 2002, il Vice Direttore Generale che sovrintendeva all'area mercato è cessato dalle sue funzioni, rimanendo pertanto un solo Vice Direttore Vicario Generale. Il modello organizzativo, come abbiamo già accennato, ha subito, nel febbraio 2002, una profonda revisione, per renderlo meglio in grado di far fronte alle esigenze poste da un mercato sempre più competitivo.

Pertanto, per quanto riguarda la Direzione Generale, i cambiamenti più significativi sono:

- articolazione in Direzioni (Personale, Pianificazione-Controllo di Gestione, Revisione Interna, Rete Commerciale-Corporate-Retail, Crediti, Contenzioso e Controlli, Segreteria Legale, Organizzazione e Qualità, Finanza, Amministrazione, Responsibility e Logistica)
- Uffici
- Unità di Staff (Relazioni esterne e Coordinamento Retail /Promotori)

E' stata creata la figura di responsabile Area Mercato, che si occupa, tra l'altro, del coordinamento dei Responsabili di Area e delle Direzioni Rete Commerciale e Crediti. L'Ufficio Controllo Rischi di Credito, già collocato all'interno della Direzione Revisione Interna, è stato collocato nell'ambito della Direzione Contenzioso e Controlli.

### **Rete periferica**

La sperimentazione del modello organizzativo ha reso necessario procedere ad un affinamento della struttura per meglio chiarire ruoli e responsabilità, dare centralità allo sportello, snellire l'iter di erogazione creditizia e sviluppare maggiormente l'attività commerciale.

E' stata definita una nuova struttura organizzativa, i cui principi ispiratori, in ordine alla Rete Commerciale, sono i seguenti:

- riconoscimento di deleghe operative in presenza di chiari e precisi ambiti di responsabilità gestionale
- differenziazione della nostra presenza sul territorio in funzione delle caratteristiche commerciali ed organizzative dell'utenza
- potenziamento della capacità commerciale di penetrazione del mercato
- aumento del grado di governo del rischio di credito
- organizzazione di uno sfidante sistema premiante individuale e di gruppo (obiettivi comuni)
- potenziamento del controllo gestionale

A partire da febbraio 2002, la Rete Commerciale è stata articolata in 10 Aree Territoriali: Città di Castello – Foligno – Perugia – Spoleto - Terni/Rieti – Roma – Assisi – Valnerina - Todi/Orvieto –Macerata.

La struttura-tipo prevede: Reparto Segreteria, Reparto Credito, Reparto Controlli, Reparto Private/Finanza, Reparto Corporate, Reparto Retail.

Nelle Aree Territoriali Maggiori tutte le figure del modello organizzativo sono ricoperte; nelle altre Aree Territoriali alcune figure/attività sono accorpate (ad esempio Corporate/Responsabile Area), assenti (ad esempio Segreteria) ,condivise e/o assegnate alla Direzione Generale. Il Reparto Controlli, collocato funzionalmente presso l'Area Territoriale, dipende gerarchicamente dalla Direzione Contenzioso e Controlli della Direzione Generale e può avere competenze su una o più Aree Territoriali.

## **LA GESTIONE DEI RISCHI**

### **La struttura organizzativa**

Nell'ambito della politica di revisione del sistema dei controlli interni hanno assunto un crescente rilievo strategico le funzioni e gli organismi coinvolti nelle attività di gestione dei rischi di credito, finanziari ed operativi. In particolare, fermi restando i controlli di linea svolti dalle unità periferiche e dalle Direzioni della Direzione Generale volti in prima analisi a mitigare i rischi operativi della banca e che allo stato sono in corso di ridefinizione/potenziamento, compiti di presidio/gestione dei rischi sono attribuiti principalmente alle :

1. Direzione Revisione Interna: ha il compito di sorvegliare l'operatività delle funzioni aziendali e di verificare l'adeguatezza e la funzionalità del sistema dei controlli interni aziendali. In tale ambito verifica, sia presso le filiali che la Direzione Generale, la regolare gestione dei rischi creditizi, finanziari ed operativi;
2. Direzione Controllo di Gestione, Pianificazione Strategica: analizza il complesso dei rischi aziendali, effettua il monitoraggio della situazione complessiva di rischio aziendale e supporta per tale via la Direzione Generale nella gestione complessiva;
3. Direzione Contenzioso e Controlli che, ferme restando le competenze della Direzione Revisione Interna, presidia e coordina l'insieme di attività finalizzate al controllo del rischio di credito;
4. Direzione Assetto Organizzativo e Qualità: è deputato alla definizione della macrostruttura, dei singoli processi aziendali (strategico-aziendale, definizione della struttura organizzativa, creditizio, finanziario, dei controlli, informatico) e della procedura periodica per la valutazione dell'adeguatezza e delle funzionalità del sistema dei controlli interni (allo stato in fase di test);
5. Direzione Crediti che presidia l'attività di erogazione creditizia della Banca, individua e analizza i settori di intervento, assicura il governo della qualità dell'attivo proponendo le azioni correttive necessarie e definendo i criteri di valutazione e di affidabilità della clientela;
6. Direzione Finanza che segue e analizza costantemente la posizione globale della Banca, in lire e in divisa, sotto il profilo reddituale, di liquidità, di rischio e di rispetto dei limiti operativi.

## **I rischi di credito**

E' in via di completamento la ridefinizione delle norme che regolano l'attività di erogazione creditizia. Sono già state da tempo portate a termine le attività relative all'avviamento della pratica di fido elettronica che ha consentito un cambiamento di impostazione nelle fasi di valutazione, con utilizzo di un sistema esperto modulo analisi bilancio, del sistema esperto andamento cliente, dell'analisi di basi dati esterni (Centrale dei Rischi, atti pregiudizievoli, ecc.).

A partire dal 2001 sono state ridefinite le categorie di rischio aziendali, con cui vengono classificate le posizioni di credito a seconda del loro livello di rischiosità definito sulla base delle disposizioni di legge e regolamentari per le sofferenze, incagli, crediti in corso di ristrutturazione e ristrutturati; in base agli indicatori di anomalia del Sistema Esperto Andamento Cliente adottato e delle basi dati esterne (Centrale dei Rischi, atti pregiudizievoli, banche dati bilanci, mercato, agenzie di rating) e interne (risultanze ispettive, altre informazioni, ecc.) le restanti posizioni vengono classificate nelle categorie regolari, leggermente anomale, anomale, sotto controllo.

E' in via di completamento la redazione di una nuova edizione del Regolamento dell'attività creditizia. E' stato posta in opera, a livello sperimentale, d'intesa con Cedacrinord, un progetto di credit rating system di tutta la clientela che si prevede di portare a regime a partire dall'inizio del 2003.

Sono state altresì regolamentate le modalità di gestione, le competenze e le autonomie delle posizioni a rischio. In particolare, la gestione delle pratiche in sofferenza e degli incagli a rientro programmato (posizioni in temporanea difficoltà che vanno dismesse per decisione della banca in base ad attuabili piani di rientro) spetta alla Direzione Contenzioso e Controlli; la gestione delle altre partite incagliate, dei crediti in corso di ristrutturazione e ristrutturati spetta alla Direzione Crediti. E' in ogni caso stabilito che in caso di classificazione di posizioni nella categoria sotto controllo vengono sospese le autonomie deliberative ordinarie.

Nella gestione del rischio di credito la banca non fa uso di derivati su crediti, né partecipa ad accordi di compensazione bilaterale.

Il rischio creditizio nei confronti di imprenditori viene sovente mitigato con l'accoglimento di controgaranzie rilasciate da associazioni di categoria, consorzi fidi, finanziarie regionali. Nel caso di finanziamenti concessi a valere sull'utilizzo di fondi comunitari, statali o locali, vengono di norma richieste garanzie assicurative e/o bancarie per lo svincolo delle somme.

## **Impostazione contabile e qualità del credito**

Nel corso del 2002 sono state contabilizzate, anche a seguito delle risultanze della visita ispettiva della Banca d'Italia, tra le sofferenze posizioni per 9.065.197,57 euro, oltre agli interessi di mora che sono stati, come per il passato, interamente svalutati. L'operazione suddetta ha interessato anche nr. 63 posizioni classificate ad incagli ed a rientro programmato, per 5.929.206,72 euro.

Per quanto riguarda le partite incagliate lorde, ammontanti a 20.988.584 euro, per nr. 445 pratiche, di cui n. 342 per 8.325.491,10 euro a rientro programmato, sono state calcolate svalutazioni per 909.134,01 euro.

Relativamente ai crediti in corso di ristrutturazione e ristrutturati (complessive n.5 pratiche per 1.373.750 euro) è stata effettuata una previsione di perdita di euro 378.498, tenuto conto che per la maggior parte delle posizioni in essere i previsti miglioramenti stanno progressivamente realizzandosi.

Non esistono crediti non garantiti verso paesi a rischio.

E' stata come di consueto effettuata una svalutazione forfettaria sui crediti in bonis per 3.552.190,56 euro (dopo la modifica della metodologia di calcolo intervenuta al 31.12.2001, al fine di definire un diverso metodo di determinazione degli accantonamenti al fondo sui crediti in bonis) dopo la sistemazione delle posizioni segnalate dalla Banca d'Italia, in quanto tale misura del fondo è stata ritenuta congrua; si è intervenuti, in pari tempo, nella suddivisione dei rami di attività economica in relazione all'andamento delle sofferenze e della dislocazione degli impieghi di sistema. Il criterio adottato è illustrato nei "Criteri di valutazione".

## **I rischi finanziari**

A seguito del lavoro di rivisitazione dell'area finanza della Banca, realizzato nel 2000, sono stati operati i seguenti interventi:

- integrazione nell'area finanza il front e il back office, ferma restando la necessaria separatezza organizzativa e contabile dei due comparti;
- rafforzamento la struttura di front office;
- ridefinizione i compiti del back office attraverso la razionalizzazione e la creazione di una nuova entità denominata "Coordinamento Finanza". Questa nuova struttura ha obiettivi di coordinamento, supporto al front office e al back office in caso di picchi di lavoro, help desk agli sportelli.

Le deleghe operative a suo tempo attribuite sono stabilite per importi nominali, integrati con limiti di stop loss. Sono stati anche fissati limiti di massima esposizione creditizia e di massimo rischio di controparte.

Con l'entrata a regime della procedura ALM , viene valutata l'esposizione ai rischi finanziari quantificando:

- l'impatto di variazione dei tassi di interesse e di cambio sul margine di interesse;
- l'impatto sul valore economico del portafoglio titoli e derivati mediante modelli parametrici o di sensitivity basati sulla duration gap analysis;
- l'impatto di variazione dei tassi di interesse e di cambio sul valore economico del patrimonio netto della banca;
- il gap di liquidità su tutte le poste a scadenza esistenti alla data di riferimento.

Connesso al progetto ALM è entrato a regime un modello di Value at risk parametrico (modello Prometeia Riskmetrics) che consente , da parte dell'Area Finanza, di fornire dati sul valore nominale e attuale della posizione, sul valore di carico, sulle minus e sulle plus, sugli interessi maturati. Per tale modello, siamo ora nella fase della sistematizzazione delle modalità di utilizzazione del modello, da parte delle funzioni interessate.

L'operatività del comparto Finanza risulta allo stato modesta quanto ad assunzione di posizioni. Il portafoglio titoli, salvo limitate eccezioni, assume infatti la natura di riserva di liquidità e di polmone per il margine di interesse (cfr. infra).

Al di là di una marginale attività su opzioni sul Mib30, non vengono realizzate operazioni in derivati, eccezion fatta per la copertura dei "cap" sui mutui residenziali e gli interest rate swap delle emissioni obbligazionarie, gestite comunque da soggetti terzi. Anche l'attività di tesoreria è di natura residuale, a parte alcune operazioni di denaro caldo con primarie controparti. Lo stesso dicasi per l'attività in cambi che viene svolta esclusivamente per esigenze della rete. In buona sostanza, l'attività è prevalentemente concentrata nell'intermediazione per conto della clientela.

Ricordiamo infine che opera nel concreto, da tempo, un Comitato Finanza che assume la natura di organo strategico e consultivo per la definizione delle politiche in materia di finanza aziendale, che si muove nell'ambito delle politiche degli investimenti e del livello dei rischi definiti accettabili dal Consiglio di Amministrazione.

## **Tematiche relative all' introduzione dell'Euro**

Con il 1° gennaio 2002 è stata quindi avviata la Moneta Unica Europea, con la conclusione del lungo tragitto iniziato con la firma del trattato di Maastricht del 1992 e conclusosi con la circolazione fisica della nuova moneta e con la fine delle valute nazionali.

La nostra Banca ha fatto fronte puntualmente alle problematiche che l'effetto euro ha presentato, corrispondendo alle esigenze della propria clientela, sia delle famiglie che delle imprese. Ad esempio, tra le altre iniziative, segnaliamo la decisione di tenere aperta una serie di sportelli, opportunamente scelti, per la consegna degli start-kits e per fornire informazioni alla clientela, in alcune giornate del sabato.

\* \* \* \*

I criteri di valutazione adottati per la formulazione della Relazione Semestrale 2002 sono stati sostanzialmente gli stessi seguiti per il Bilancio chiuso al 31.12.2001 e per la Relazione Semestrale al 30.06.2001.



Infine, si fa presente che, avvalendosi della facoltà concessa dall'art.82, comma nr. 2 della Deliberazione Consob nr. 11971 del 14 maggio 1999, la Banca Popolare di Spoleto SpA renderà pubblica la relazione semestrale al 30.06.2002 entro il 13.09.2002 e, pertanto, non ha predisposto la relazione Trimestrale relativa al secondo trimestre 2002.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre**

Tenuto conto dell'incremento della rischiosità registrata nel mercato dei titoli corporate, allo scopo di immunizzare la banca da possibili ulteriori default che potrebbero interessare le "credit linked notes" acquisite da Deutsche Bank nel 2001 per • 20.000 migliaia (Eirles Repon 16) ed incluse nel portafoglio non immobilizzato, successivamente alla chiusura del primo semestre 2002, la banca ha avviato l'analisi di alcune ipotesi di ristrutturazione del suddetto titolo finalizzate all'ottenimento di maggiori garanzie in merito al rimborso del capitale attualmente investito. La soluzione in esame, dovrebbe comportare la cessione del titolo Eirles ad una società di diritto irlandese SPV e la contestuale sottoscrizione di titoli emessi da tale società, caratterizzati da una maggiore durata e da un rendimento variabile inferiore, che si determinerà in funzione anche dei flussi derivanti dalle credit linked originarie, nonché da una garanzia implicita di rimborso del capitale a scadenza, in relazione al fatto che i titoli sottostanti sono emessi da Banche e dallo Stato.

\* \* \* \*

Gli obiettivi stabiliti per il 2002, nel budget operativo, rappresentano sicuramente un traguardo ambizioso (raccolta diretta +5,84%, impieghi all'economia +9,72%, margine di intermediazione in aumento del 6,69%, risultato lordo di gestione- al netto delle rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali- in crescita del 14,74%), in una situazione di mercato sempre più concorrenziale e con uno scenario economico e bancario dal profilo molto incerto.

Ci sentiamo comunque di affermare che le previsioni reddituali formulate per il 2002 possano venire molto avvicinate nella realtà, pur consapevoli che si tratta di un obiettivo sfidante, di difficile realizzazione; complessivamente il risultato operativo, che misura il risultato lordo di gestione non computando l'importo delle minusvalenze su titoli, potrà essere sostanzialmente raggiunto, anche attraverso un aggiustamento-bilanciamento tra il margine di interesse ed i ricavi da servizi.

Spoleto, 10 settembre 2002

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

## Partecipazioni degli Amministratori, dei Sindaci e del Direttore Generale

PARTECIPAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI E DEL DIRETTORE GENERALE al 30.06.2002

Cognome e Nome	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
ANTONINI GIOVANNINO	Banca Popolare di Spoleto SpA	2.036	-	-	2.036
CONIUGE	Banca Popolare di Spoleto SpA	4	-	-	4
BELLINGACCI MARCO	Banca Popolare di Spoleto SpA	507	-	-	507
FIGLIO MINORE	Banca Popolare di Spoleto SpA	252	-	-	252
FRAGGI GIORGIO	Banca Popolare di Spoleto SpA	500	-	-	500
AMONI ALDO	Banca Popolare di Spoleto SpA	25	-	-	25
ARCELLI PAOLO	Banca Popolare di Spoleto SpA	-	-	-	-
CESARINI LUCIANO	Banca Popolare di Spoleto SpA	507	-	-	507
CIAFDELLI AMERICO	Banca Popolare di Spoleto SpA	-	-	-	-
D'ATANASIO NAZZARENO	Banca Popolare di Spoleto SpA	-	-	-	-
LOGI MICHELE	Banca Popolare di Spoleto SpA	-	-	-	-
MONINI ZEFERINO FRANCESCO	Banca Popolare di Spoleto SpA	114	-	-	114
CONIUGE	Banca Popolare di Spoleto SpA	101	-	-	101
INTERPOSTA PERSONA E/O SOCIETÀ CONTROLLATA	Banca Popolare di Spoleto SpA	1.500	-	-	1.500
PACI ARISTIDE	Banca Popolare di Spoleto SpA	-	-	-	-
SORIGNANI GUIDO	Banca Popolare di Spoleto SpA	4.131	-	-	4.131
VIGNI ANTONIO	Banca Popolare di Spoleto SpA	-	-	-	-
FABRETTI PIETRO	Banca Popolare di Spoleto SpA	-	-	-	-
ROSSI ROBERTO	Banca Popolare di Spoleto SpA	1.600	-	-	1.600
RUSSO FRANCESCA	Banca Popolare di Spoleto SpA	-	-	-	-
NASINI MARCELLO	Banca Popolare di Spoleto SpA	627	-	-	627
CONIUGE	Banca Popolare di Spoleto SpA	17	-	-	17

## PROSPETTI CONTABILI

Stato Patrimoniale, Garanzie e Impegni, Conto Economico

Stato Patrimoniale, Garanzie e Impegni, Conto Economico espressi in Euro  
(al tasso di conversione irrevocabile fissato in data 31.12.98 di 1 Euro pari a lire 1.936,27)

## Stato Patrimoniale

importi all'unità di euro

	Voci dell'Attivo	30.06.2002
<b>10</b>	<b>Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali</b>	<b>9.017.159</b>
<b>20</b>	<b>Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali</b>	<b>6.919.554</b>
<b>30</b>	<b>Crediti verso banche:</b>	<b>41.996.156</b>
	a) a vista	18.576.362
	b) altri crediti	23.419.794
<b>40</b>	<b>Crediti verso clientela</b>	<b>1.008.089.758</b>
	di cui:	
	- crediti con fondi di terzi in amministrazione	1.640.493
<b>50</b>	<b>Obbligazioni e altri titoli di debito:</b>	<b>373.957.386</b>
	a) di emittenti pubblici	189.790.868
	b) di banche	81.862.586
	di cui:	
	- titoli propri	61.610
	c) di enti finanziari	33.850.000
	d) di altri emittenti	68.453.931
<b>60</b>	<b>Azioni, quote e altri titoli di capitale</b>	<b>1.759.815</b>
<b>70</b>	<b>Partecipazioni</b>	<b>2.490.986</b>
<b>90</b>	<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>916.621</b>
<b>100</b>	<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>21.810.315</b>
<b>120</b>	<b>Azioni o quote proprie</b>	<b>-</b>
<b>130</b>	<b>Altre attività</b>	<b>83.802.670</b>
<b>140</b>	<b>Ratei e risconti attivi:</b>	<b>11.892.793</b>
	a) ratei attivi	10.769.603
	b) risconti attivi	1.123.190
	<b>Totale dell'Attivo</b>	<b>1.562.653.210</b>

## Garanzie e impegni

importi all'unità di euro

	Voci	30.06.2002
<b>10</b>	<b>Garanzie rilasciate</b>	<b>36.307.467</b>
	di cui:	
	- accettazioni	-
	- altre garanzie	36.307.467
<b>20</b>	<b>Impegni</b>	<b>67.197.152</b>
	di cui:	
	- per vendite con obbligo di riacquisto	-

importi all'unità di euro

<b>Voci del Passivo</b>		<b>30.06.2002</b>
<b>10</b>	<b>Debiti verso banche</b>	<b>131.754.761</b>
	a) a vista	13.295.454
	b) a termine con preavviso	118.459.307
<b>20</b>	<b>Debiti verso clientela:</b>	<b>904.689.493</b>
	a) a vista	725.013.388
	b) a termine con preavviso	179.676.105
<b>30</b>	<b>Debiti rappresentati da titoli</b>	<b>288.385.050</b>
	a) obbligazioni	188.413.912
	b) certificati di deposito	99.971.138
<b>40</b>	<b>Fondi di terzi in amministrazione</b>	<b>1.653.866</b>
<b>50</b>	<b>Altre passività</b>	<b>49.192.625</b>
<b>60</b>	<b>Ratei e risconti passivi:</b>	<b>9.662.386</b>
	a) ratei passivi	7.304.052
	b) risconti passivi	2.358.333
<b>70</b>	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>16.280.824</b>
<b>80</b>	<b>Fondi per rischi ed oneri:</b>	<b>7.418.363</b>
	b) fondi imposte e tasse	4.968.244
	c) altri fondi	2.450.119
<b>90</b>	<b>Fondi rischi su crediti</b>	<b>-</b>
<b>100</b>	<b>Fondo per rischi bancari generali</b>	<b>2.840.513</b>
<b>110</b>	<b>Passività subordinate</b>	<b>55.822.800</b>
<b>120</b>	<b>Capitale</b>	<b>38.999.061</b>
<b>130</b>	<b>Sovrapprezzi di emissione</b>	<b>27.029.311</b>
<b>140</b>	<b>Riserve</b>	<b>25.331.281</b>
	a) riserva legale	5.792.998
	b) riserva per azioni o quote proprie	-
	c) riserve statutarie	18.763.597
	d) altre riserve	774.685
<b>170</b>	<b>Utile (Perdita) d' esercizio</b>	<b>3.592.877</b>
	<b>Totale del Passivo</b>	<b>1.562.653.210</b>

## Conto Economico

importi all'unità di euro

	Voci	1° Semestre 2002
<b>10</b>	<b>Interessi attivi e proventi assimilati</b>	<b>41.528.139</b>
	di cui:	
	- su crediti verso clientela	33.311.252
	- su titoli di debito	7.140.223
<b>20</b>	<b>Interessi passivi e oneri assimilati</b>	<b>-16.709.677</b>
	di cui:	
	- su debiti verso clientela	8.780.564
	- su debiti rappresentati da titoli	5.392.902
<b>30</b>	<b>Dividendi e altri proventi</b>	<b>42.582</b>
	a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	37.372
	b) su partecipazioni	5.210
<b>40</b>	<b>Commissioni attive</b>	<b>9.214.024</b>
<b>50</b>	<b>Commissioni passive</b>	<b>-697.402</b>
<b>60</b>	<b>Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie</b>	<b>598.255</b>
<b>70</b>	<b>Altri proventi di gestione</b>	<b>4.297.762</b>
<b>80</b>	<b>Spese amministrative</b>	<b>-26.256.571</b>
	a) Spese per il personale	-16.825.621
	di cui:	
	- salari e stipendi	11.722.837
	- oneri sociali	3.061.831
	- trattamento di fine rapporto	934.783
	b) altre spese amministrative	-9.430.950
<b>90</b>	<b>Rettifiche di val. su immobilizz. immat. e mat.</b>	<b>-1.190.116</b>
<b>100</b>	<b>Accantonamenti per rischi ed oneri</b>	<b>-429.465</b>
<b>120</b>	<b>Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni</b>	<b>-2.265.958</b>
<b>130</b>	<b>Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni</b>	<b>284.457</b>
<b>140</b>	<b>Accantonamenti ai fondi rischi su crediti</b>	<b>-</b>
<b>150</b>	<b>Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>-313.276</b>
<b>170</b>	<b>Utile (Perdita) delle attività ordinarie</b>	<b>8.102.753</b>
<b>180</b>	<b>Proventi straordinari</b>	<b>396.166</b>
<b>190</b>	<b>Oneri straordinari</b>	<b>-764.082</b>
<b>200</b>	<b>Utile (Perdita) Straordinario</b>	<b>-367.916</b>
<b>210</b>	<b>Variazione del Fondo per Rischi Bancari Generali</b>	<b>-</b>
<b>220</b>	<b>Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>-4.141.960</b>
<b>230</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>3.592.877</b>

**PROSPETTI CONTABILI  
DI COMPARAZIONE**



## Stato Patrimoniale

(importi all'unità di euro)

	Voci dell'Attivo	30.06.2002	31.12.2001	30.06.2001
<b>10</b>	<b>Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali</b>	<b>9.017.159</b>	<b>15.641.432</b>	<b>5.804.640</b>
<b>20</b>	<b>Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali</b>	<b>6.919.554</b>	<b>15.636.367</b>	<b>45.645.031</b>
<b>30</b>	<b>Crediti verso banche:</b>	<b>41.996.156</b>	<b>24.856.203</b>	<b>64.748.682</b>
	a) a vista	18.576.362	12.586.752	20.628.393
	b) altri crediti	23.419.794	12.269.451	44.120.289
<b>40</b>	<b>Crediti verso clientela</b>	<b>1.008.089.758</b>	<b>974.652.363</b>	<b>893.558.195</b>
	di cui:			
	- crediti con fondi di terzi in amministrazione	1.640.493	1.851.565	1.368.108
<b>50</b>	<b>Obbligazioni e altri titoli di debito:</b>	<b>373.957.386</b>	<b>437.417.453</b>	<b>317.947.313</b>
	a) di emittenti pubblici	189.790.868	289.829.122	192.509.465
	b) di banche	81.862.586	62.644.089	61.015.170
	di cui:			
	titoli propri	61.610	256.410	1.381.910
	c) di enti finanziari	33.850.000	33.850.000	12.000.000
	d) di altri emittenti	68.453.931	51.094.242	52.422.678
<b>60</b>	<b>Azioni, quote e altri titoli di capitale</b>	<b>1.759.815</b>	<b>1.839.063</b>	<b>1.476.134</b>
<b>70</b>	<b>Partecipazioni</b>	<b>2.490.986</b>	<b>2.489.364</b>	<b>2.554.656</b>
<b>90</b>	<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>916.621</b>	<b>1.089.398</b>	<b>875.454</b>
<b>100</b>	<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>21.810.315</b>	<b>22.427.714</b>	<b>22.203.778</b>
<b>120</b>	<b>Azioni o quote proprie</b>	-	-	-
<b>130</b>	<b>Altre attività</b>	<b>83.802.670</b>	<b>86.184.330</b>	<b>42.719.916</b>
<b>140</b>	<b>Ratei e risconti attivi:</b>	<b>11.892.793</b>	<b>7.742.251</b>	<b>11.464.457</b>
	a) ratei attivi	10.769.603	7.289.435	9.988.758
	b) risconti attivi	1.123.190	452.816	1.475.699
	<b>Totale dell'Attivo</b>	<b>1.562.653.210</b>	<b>1.589.975.938</b>	<b>1.408.998.255</b>

## Garanzie e impegni

(importi all'unità di euro)

	Voci	30.06.2002	31.12.2001	30.06.2001
<b>10</b>	<b>Garanzie rilasciate</b>	<b>36.307.467</b>	<b>59.195.448</b>	<b>58.879.553</b>
	di cui:			
	- accettazioni	-	-	-
	- altre garanzie	36.307.467	59.195.448	58.879.553
<b>20</b>	<b>Impegni</b>	<b>67.197.152</b>	<b>52.143.927</b>	<b>60.886.765</b>
	di cui:			
	- per vendite con obbligo di riacquisto	-	52.143.927	-

(importi all'unità di euro)

	<b>Voci del Passivo</b>	30.06.2002	31.12.2001	30.06.2001
<b>10</b>	<b>Debiti verso banche</b>	<b>131.754.761</b>	<b>195.455.386</b>	<b>107.143.874</b>
	a) a vista	13.295.454	31.044.740	15.991.718
	b) a termine o con preavviso	118.459.307	164.410.646	91.152.156
<b>20</b>	<b>Debiti verso clientela:</b>	<b>904.689.493</b>	<b>876.118.240</b>	<b>765.632.188</b>
	a) a vista	725.013.388	717.051.561	615.394.563
	b) a termine o con preavviso	179.676.105	159.066.679	150.237.625
<b>30</b>	<b>Debiti rappresentati da titoli</b>	<b>288.385.050</b>	<b>298.854.234</b>	<b>311.042.692</b>
	a) obbligazioni	188.413.912	191.863.632	203.879.708
	b) certificati di deposito	99.971.138	106.990.602	107.162.984
<b>40</b>	<b>Fondi di terzi in amministrazione</b>	<b>1.653.866</b>	<b>1.866.470</b>	<b>1.738.172</b>
<b>50</b>	<b>Altre passività</b>	<b>49.192.625</b>	<b>58.850.085</b>	<b>69.085.937</b>
<b>60</b>	<b>Ratei e risconti passivi:</b>	<b>9.662.386</b>	<b>7.098.009</b>	<b>9.856.046</b>
	a) ratei passivi	7.304.052	4.610.138	7.130.122
	b) risconti passivi	2.358.333	2.487.871	2.725.924
<b>70</b>	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>16.280.824</b>	<b>16.044.735</b>	<b>15.779.798</b>
<b>80</b>	<b>Fondi per rischi ed oneri:</b>	<b>7.418.363</b>	<b>11.425.367</b>	<b>8.146.015</b>
	b) fondi imposte e tasse	4.968.244	8.552.515	4.873.198
	c) altri fondi	2.450.119	2.872.852	3.272.817
<b>90</b>	<b>Fondi rischi su crediti</b>	-	-	<b>516.457</b>
<b>100</b>	<b>Fondo per rischi bancari generali</b>	<b>2.840.513</b>	<b>2.840.513</b>	<b>2.840.513</b>
<b>110</b>	<b>Passività subordinate</b>	<b>55.822.800</b>	<b>25.822.800</b>	<b>25.822.845</b>
<b>120</b>	<b>Capitale</b>	<b>38.999.061</b>	<b>38.999.061</b>	<b>38.999.061</b>
<b>130</b>	<b>Sovrapprezzi di emissione</b>	<b>27.029.311</b>	<b>27.029.311</b>	<b>27.029.311</b>
<b>140</b>	<b>Riserve</b>	<b>25.331.281</b>	<b>21.301.957</b>	<b>21.301.956</b>
	a) riserva legale	5.792.998	4.966.021	4.966.021
	b) riserva per azioni o quote proprie	-	-	-
	c) riserve statutarie	18.763.597	15.561.250	15.561.250
	d) altre riserve	774.685	774.685	774.685
<b>170</b>	<b>Utile (Perdita) d' esercizio</b>	<b>3.592.877</b>	<b>8.269.770</b>	<b>4.063.390</b>
	<b>Totale del Passivo</b>	<b>1.562.653.210</b>	<b>1.589.975.938</b>	<b>1.408.998.255</b>

## Conto Economico

(importi all'unità di euro)

	Voci	1° Semestre 2002	1° Semestre 2001	Esercizio 2001
<b>10</b>	<b>Interessi attivi e proventi assimilati</b>	<b>41.528.139</b>	<b>46.023.575</b>	<b>88.885.227</b>
	di cui:			
	- su crediti verso clientela	33.311.252	34.086.354	67.812.648
	- su titoli di debito	7.140.223	8.620.316	16.557.033
<b>20</b>	<b>Interessi passivi e oneri assimilati</b>	<b>-16.709.677</b>	<b>-22.872.626</b>	<b>-41.549.729</b>
	di cui:			
	- su debiti verso clientela	8.780.564	13.932.460	23.614.869
	- su debiti rappresentati da titoli	5.392.902	6.018.539	12.031.310
<b>30</b>	<b>Dividendi e altri proventi</b>	<b>42.582</b>	<b>33.889</b>	<b>62.599</b>
	a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	37.372	28.671	47.062
	b) su partecipazioni	5.210	5.218	15.537
<b>40</b>	<b>Commissioni attive</b>	<b>9.214.024</b>	<b>8.416.515</b>	<b>17.392.376</b>
<b>50</b>	<b>Commissioni passive</b>	<b>-697.402</b>	<b>-470.395</b>	<b>-1.171.778</b>
<b>60</b>	<b>Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie</b>	<b>598.255</b>	<b>1.485.914</b>	<b>2.584.346</b>
<b>70</b>	<b>Altri proventi di gestione</b>	<b>4.297.762</b>	<b>5.680.141</b>	<b>9.661.540</b>
<b>80</b>	<b>Spese amministrative</b>	<b>-26.256.571</b>	<b>-26.609.777</b>	<b>-52.425.566</b>
	a) Spese per il personale	-16.825.621	-15.551.799	-31.636.984
	di cui:			
	- salari e stipendi	11.722.837	10.756.428	21.766.658
	- oneri sociali	3.061.831	2.911.797	5.766.002
	- trattamento di fine rapporto	934.783	895.288	1.791.094
	b) altre spese amministrative	-9.430.950	-11.057.977	-20.788.582
<b>90</b>	<b>Rettifiche di val. su immob.ni immat. e mat.</b>	<b>-1.190.116</b>	<b>-1.083.827</b>	<b>-2.499.219</b>
<b>100</b>	<b>Accantonamenti per rischi ed oneri</b>	<b>-429.465</b>	<b>-568.103</b>	<b>-356.355</b>
<b>120</b>	<b>Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni</b>	<b>-2.265.958</b>	<b>-1.275.871</b>	<b>-4.585.356</b>
<b>130</b>	<b>Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni</b>	<b>284.457</b>	<b>169.387</b>	<b>866.209</b>
<b>140</b>	<b>Accantonamenti ai fondi rischi su crediti</b>	<b>-</b>	<b>-516.457</b>	<b>-</b>
<b>150</b>	<b>Rettifiche di valore su immob.ni finanziarie</b>	<b>-313.276</b>	<b>-81.874</b>	<b>-165.344</b>
<b>170</b>	<b>Utile (Perdita) delle attività ordinarie</b>	<b>8.102.753</b>	<b>8.330.492</b>	<b>16.698.950</b>
<b>180</b>	<b>Proventi straordinari</b>	<b>396.166</b>	<b>1.058.412</b>	<b>1.591.798</b>
<b>190</b>	<b>Oneri straordinari</b>	<b>-764.082</b>	<b>-1.064.269</b>	<b>-1.853.429</b>
<b>200</b>	<b>Utile (Perdita) Straordinario</b>	<b>-367.916</b>	<b>-5.857</b>	<b>-261.631</b>
<b>210</b>	<b>Variazione del Fondo per Rischi Bancari Generali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>220</b>	<b>Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>-4.141.960</b>	<b>-4.261.246</b>	<b>-8.167.547</b>
<b>230</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>3.592.877</b>	<b>4.063.390</b>	<b>8.269.772</b>

## ULTERIORI INFORMAZIONI

### **Criteria di valutazione**

---

L'illustrazione dei criteri di valutazione

Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

---

### **Informazioni sullo Stato Patrimoniale**

---

Distribuzione e concentrazione delle attività e passività:

1. Distribuzione settoriale dei crediti
  - 1.1 Crediti verso clientela
  - 1.2 Crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti
  - 1.3 Garanzie rilasciate
  - 1.4 Situazione dei crediti per cassa

2. Grandi Rischi

3. Distribuzione temporale delle attività e delle passività

4. Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

5. Attività e passività in valuta

Altre informazioni:

6. Crediti in sofferenza

7. Crediti verso clientela garantiti

8. Crediti verso banche centrali

9. Composizione dei titoli

10. Garanzie e impegni

11. Margini attivi utilizzabili su linee di credito

12. Operazioni a termine

13. Attività e passività verso imprese del gruppo

14. Gestioni patrimoniali

15. Custodia e amministrazione titoli

---

### **Informazioni sul Conto Economico**

---

1. Composizione degli interessi

2. Dettaglio degli interessi

3. Commissioni

4. Composizione dei "profitti/perdite da operazioni finanziarie" del conto economico

5. Proventi e oneri straordinari

Altre informazioni:

6. Numero medio dei dipendenti

7. Numero degli sportelli operativi

---

**PARTE B**  
**CRITERI DI VALUTAZIONE**

## **SEZIONE I - L'ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE**

Si illustrano, di seguito, i criteri di valutazione utilizzati per la formulazione della Relazione sull'andamento della gestione durante il primo semestre 2002, che sono i medesimi utilizzati per il Bilancio chiuso al 31.12.2001 e sono stati concordati, ove previsto dalla normativa, con il Collegio Sindacale.

### **1) CREDITI, GARANZIE E IMPEGNI**

I Crediti sono valutati secondo il loro valore presumibile di realizzazione determinato, tenendo anche conto di quotazioni di mercato, ove esistenti, in base:

- a) alla situazione di solvibilità dei debitori;
- b) alla situazione di difficoltà nel servizio del debito da parte dei Paesi di residenza dei debitori.

La svalutazione dei crediti per cassa è effettuata con una rettifica in diminuzione del valore di tali elementi dell'attivo.

Le svalutazioni sono determinate sia su base analitica (relativamente ai crediti in sofferenza ed agli Incagli) che su base forfettaria (relativamente ai crediti in bonis); quest'ultima tiene conto di una stima del rischio fisiologico di perdita, costruita sull'analisi di un trend storico di cinque anni di nuovi passaggi di crediti a sofferenza e delle relative svalutazioni, normalizzando i dati in modo da non essere influenzati da eventi straordinari.

I criteri di valutazione di cui sopra si applicano anche alle garanzie rilasciate ed agli impegni che comportano l'assunzione di rischi di credito. La eventuale svalutazione viene classificata nella pertinente voce ricompresa tra i Fondi per rischi ed oneri.

### **2) TITOLI E OPERAZIONI "FUORI BILANCIO" (DIVERSE DA QUELLE SU VALUTE)**

Le operazioni in titoli sono iscritte al momento del regolamento; i titoli denominati in valuta sono convertiti in lire al cambio di fine periodo.

Il valore di costo dei titoli è determinato con il metodo del "costo medio ponderato giornaliero" e gli scarti di emissione sono stati rilevati secondo la vigente normativa in materia.

Gli eventuali trasferimenti dal portafoglio titoli non immobilizzati al portafoglio titoli immobilizzati e viceversa sono contabilizzati al valore risultante dall'applicazione, al momento del trasferimento, delle regole valutative del portafoglio di provenienza.

#### **2.1 Titoli immobilizzati**

I titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie, in quanto destinati ad essere mantenuti nel patrimonio aziendale a scopo di stabile investimento, sono valutati al costo di acquisto rettificato, ove del caso, dalle svalutazioni necessarie per apprezzarne il deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente, nonché della capacità di rimborso del debito da parte del paese di residenza dello stesso, salvo la presenza di idonee garanzie. Le svalutazioni operate sono oggetto di riprese di valore qualora le cause che le hanno determinate vengano a cessare.

Il costo di acquisto è altresì rettificato della quota di competenza del periodo dello scarto netto di emissione, nonché dell'analoga quota della residua differenza (positiva/negativa) tra il costo così determinatosi ed il valore superiore/inferiore di rimborso dei titoli (pro-rata temporis). Entrambi gli scarti sono inclusi nella voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati" del conto economico.

#### **2.2 Titoli non immobilizzati**

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie, detenuti per esigenze di tesoreria e negoziazione, sono valutati:

- a) al valore di mercato, se quotati in mercati organizzati;

b) al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato, se non quotati in mercati organizzati.

Il valore di mercato è determinato:

a) per i titoli quotati in mercati regolamentati italiani ed esteri, in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati nel mese di giugno 2002;

b) per i titoli non quotati in mercati regolamentati italiani ed esteri, assumendo il valore di presumibile realizzazione.

Per l'individuazione di tale ultimo valore si fa riferimento:

- all'andamento di mercato di titoli aventi analoghe caratteristiche quotati in mercati regolamentati italiani ed esteri;
- alla situazione di solvibilità degli emittenti;
- alla eventuale situazione di difficoltà nel servizio del debito da parte dei Paesi di residenza degli emittenti;
- ad altri elementi determinabili in modo obiettivo.

I risultati delle valutazioni dei titoli non immobilizzati sono imputati a conto economico alla voce 60 "Profitti/Perdite da operazioni finanziarie". Le rettifiche di valore operate sono oggetto di riprese di valore qualora le cause che le hanno determinate vengano a cessare.

### **2.3 Operazioni "fuori bilancio"**

Le operazioni "fuori bilancio" che hanno finalità di copertura sono valutate in modo coerente con le attività o passività in bilancio, oggetto della copertura.

Le operazioni "fuori bilancio" relative a compravendite di titoli da regolare, sono valutate con gli stessi criteri adottati per le operazioni su titoli regolate.

I contratti derivati sono valutati secondo le finalità per cui sono stati posti in essere.

I contratti derivati posti in essere con finalità di negoziazione sono valutati al valore di mercato, determinato nel modo seguente:

- per i contratti derivati quotati in mercati organizzati, utilizzando il valore espresso dalla quotazione di mercato rilevata il giorno di chiusura dell'esercizio;
- per i contratti derivati non quotati in mercati organizzati, i quali assumono come parametri di riferimento prezzi, quotazioni, o indici rilevabili sui circuiti informativi normalmente utilizzati a livello internazionale e comunque obiettivamente determinabili, utilizzando il valore finanziario, determinato in base alle quotazioni dei suddetti parametri rilevati il giorno di chiusura dell'esercizio;
- per i residui contratti derivati, tenendo conto di altri elementi determinati in modo obiettivo ed uniforme. I contratti derivati posti in essere con finalità di copertura di attività/passività in bilancio e fuori bilancio sono valutati in modo coerente alle attività/passività oggetto di copertura, come nel seguito indicato:
  - al "valore di mercato", se posti in essere a copertura di titoli appartenenti al portafoglio non immobilizzato;
  - al "costo", se posti in essere a copertura di attività o passività fruttifere di interessi diverse dai titoli non immobilizzati, coerentemente con le poste oggetto della copertura.

I differenziali o margini sui contratti a copertura di attività/passività fruttifere di interessi, diverse dai titoli non immobilizzati, concorrono alla determinazione del margine di interesse, seguendo un criterio di ripartizione temporale coe-

rente con l'attività/passività coperta, se si tratta di copertura specifica, oppure secondo la durata del contratto se si tratta di copertura generica.

I risultati delle valutazioni dei contratti derivati sono imputati alla voce 60 "Profitti/perdite da operazioni finanziarie" del Conto Economico. Tali risultati economici trovano contropartita nelle voci 130 "Altre Attività" e 50 "Altre Passività" dello Stato Patrimoniale, senza compensazioni tra valutazioni attive e passive.

I contratti derivati immobilizzati, ove comportino l'acquisizione di titoli oggetto di classificazione tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutati utilizzando gli stessi criteri di valutazione di tali immobilizzazioni.

## **2.4 Operazioni di Pronti contro Termine**

I riporti e le operazioni di pronti contro termine che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli sono iscritti in bilancio come debiti e crediti. Le relative componenti reddituali sono imputate a conto economico, nelle voci "interessi attivi e passivi", secondo il principio della competenza temporale.

## **3) PARTECIPAZIONI**

Sono considerate immobilizzazioni finanziarie e valutate al costo di acquisto. In presenza di perdite di valore ritenute durevoli, il valore di carico come sopra definito viene adeguato in misura corrispondente. Le svalutazioni effettuate sono annullate in tutto o in parte qualora vengano meno i motivi che le hanno originate.

## **4) ATTIVITA' E PASSIVITA' INVALUTA (INCLUDE LE OPERAZIONI "FUORI BILANCIO")**

Le attività e passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Le operazioni "fuori bilancio" a termine ed i contratti derivati su valute sono valutati nel modo seguente:

- nel caso di operazioni di "negoiazione", al cambio a termine corrente a fine periodo per scadenze corrispondenti;
- nel caso di operazioni di "copertura", coerentemente con le attività e passività coperte; il differenziale cambio "pronti-termine" viene rilevato sulla base del "pro-rata temporis" tra gli interessi attivi o passivi.

## **5) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo di acquisto inclusi i costi accessori, maggiorato delle eventuali ulteriori spese incrementative, salvo rivalutazioni effettuate a norme di legge.

L'ammortamento dei cespiti viene effettuato per quote costanti con una rettifica in diminuzione del valore degli stessi. Nella determinazione delle quote di ammortamento si tiene conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

## **6) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo di acquisto.

L'ammortamento delle stesse viene effettuato a quote costanti con una rettifica in diminuzione del valore delle stesse. Nella determinazione delle quote di ammortamento si tiene conto della residua possibilità di utilizzazione delle attività in questione.

I costi di impianto e ampliamento, i costi di ricerca e sviluppo e gli altri costi pluriennali sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.



## **7) RATEI E RISCOINTI**

I ratei ed i risconti, attivi e passivi, sono rilevati secondo il principio della competenza temporale, sulla base delle condizioni stabilite per i singoli rapporti dai quali derivano. Non sussistono rettifiche per ratei e risconti apportate direttamente ai conti patrimoniali di pertinenza.

## **8) ALTRI ASPETTI**

### **8.1 DEBITI VERSO CLIENTELA E BANCHE**

I depositi a risparmio, i certificati di deposito ed i conti correnti con clientela ordinaria e con banche sono iscritti in bilancio al valore nominale e comprendono gli interessi liquidati entro il 30 giugno 2002; gli interessi maturati sui certificati di deposito e sui rapporti vincolati con scadenza oltre tale data sono stati riferiti a conto economico in contropartita della voce "Ratei passivi".

### **8.2 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Il fondo per il trattamento di fine rapporto è iscritto a fronte della passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali e copre integralmente i diritti maturati dal personale alla data del bilancio.

### **8.3 FONDI PER RISCHI ED ONERI**

- Fondo Imposte e tasse

Il fondo imposte e tasse riflette gli accantonamenti necessari a fronteggiare gli oneri fiscali per imposte realisticamente prevedibili sulla base della normativa e della prassi tributaria vigente.

- FISCALITA' DIFFERITA

La fiscalità differita è contabilizzata secondo le indicazioni fornite dalla Banca d'Italia (provvedimento del 3/8/1999) e dalla Consob (comunicazione del 30/7/1999), che richiamano il principio contabile n.25 dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

Sulla base di tali disposizioni vengono pertanto rilevate ed iscritte le attività ("altre attività") e passività ("fondo imposte e tasse") a fronte rispettivamente di imposte prepagate e differite; in particolare le attività per imposte prepagate, nel rispetto del principio generale della prudenza, sono state iscritte nella misura correlata alla ragionevole certezza che vengano realizzati negli esercizi futuri redditi imponibili tali da assorbire integralmente le imposte medesime negli esercizi in cui le citate differenze temporanee diverranno deducibili ai fini fiscali (tre anni). Tale valutazione viene effettuata alla fine di ogni esercizio per verificare la permanenza della condizione di recuperabilità.

In relazione ai due metodi contabili ammessi per rilevare detta fiscalità differita: balance sheet liability method e income statement liability method, la Banca adotta il primo metodo, anche sulla base delle direttive della Banca d'Italia e Consob.

- Altri Fondi

Negli altri Fondi sono ricompresi gli accantonamenti a copertura dei rischi sulle garanzie rilasciate e sugli impegni ed i fondi costituiti a fronte di passività la cui esistenza è certa o probabile ma il cui ammontare o la data di sopravvenienza sono indeterminabili al momento della redazione del bilancio.

### **8.4 FONDO RISCHI SU CREDITI**

Il fondo è destinato a fronteggiare i rischi di credito soltanto eventuali e non ha pertanto funzione rettificativa dell'attivo.

### **8.5 FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI**

Il fondo è costituito ai sensi dell'art. 11, commi 2 e 3 del D.Lgs. n.87/92 ed è destinato alla copertura del rischio generale dell'impresa.

## 8.6 CONTO ECONOMICO

Gli interessi e le commissioni attive e passive sono iscritte nel rispetto del principio della competenza temporale. Gli interessi includono oneri e proventi assimilati agli stessi, compresi gli scarti di emissione relativi ai titoli in portafoglio.

I criteri utilizzati per la determinazione dei ratei e risconti fanno riferimento al concetto di attribuzione all'esercizio di competenza dei costi e dei ricavi comuni a più esercizi.

In merito alle operazioni di cartolarizzazione effettuate, si è provveduto ad imputare direttamente alle Riserve Patrimoniali e differire parzialmente a futuri esercizi l'effetto economico delle perdite realizzate. Tale trattamento contabile è consentito dalla Legge nr. 130/1999, in alternativa all'imputazione per intero al conto economico dell'esercizio in cui le perdite sono realizzate, come richiesto dai principi contabili.

## 8.7 MONETA DI CONTO

Tutti i valori esposti nello stato patrimoniale e nel conto economico sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali, mentre i valori inerenti le Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico sono esposti in migliaia di euro.

Negli altri prospetti allegati, è data puntuale indicazione dei casi in cui le cifre sono riportate per un diverso ammontare.

\* \* \* \*

## SEZIONE 2 - LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

### 2.1 Rettifiche di valore effettuate esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Negativo

### 2.2 Accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Negativo

\* \* \* \*

## SEZIONE 3 – ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento a quanto previsto dal D. Lgs. N. 342/99, riguardante la produzione di interessi su interessi maturati (anatocismo), si conferma che la Banca sta operando in linea con quanto disposto dalla normativa in materia ed in linea con le indicazioni fornite dall'ABI al riguardo.

## PARTE C

# INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

- 1) Distribuzione settoriale dei crediti
  - Crediti verso la clientela
- 2) Crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti
- 3) Le Garanzie rilasciate
- 4) I Grandi Rischi
- 5) La distribuzione temporale delle attività e delle passività
- 6) La distribuzione territoriale delle attività e delle passività
- 7) Le attività e passività in valuta
- 8) Crediti verso banche
  - 8.1 Situazione dei crediti per cassa
  - 8.2 Dinamica dei crediti dubbi
  - 8.3 Dinamica delle rettifiche di valore complessive
- 9) Crediti verso la clientela
  - 9.1 Situazione dei crediti per cassa
  - 9.2 Dinamica dei crediti dubbi
  - 9.3 Dinamica delle rettifiche di valore complessive
- 10) Crediti verso clientela garantiti
- 11) Crediti verso banche centrali
- 12) Composizione dei titoli
- 13) Garanzie e impegni
- 14) Margini attivi utilizzabili su linee di credito
- 15) Operazioni a termine
- 16) Attività e passività verso imprese del gruppo
- 17) Gestioni patrimoniali
- 18) Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza

**C) INFORMAZIONI I) Distribuzione settoriale dei crediti  
SULLO STATO  
PATRIMONIALE Crediti verso clientela (voce 40 dell'attivo)**

	(importi in migliaia di euro)		
	Consistenze al		
	30/06/02	31/12/01	30/06/01
a) Stati	4.887	5.372	6.103
b) altri enti pubblici	10.837	7.872	12.793
c) società non finanziarie	420.844	417.677	368.634
d) società finanziarie	93.673	106.177	111.919
e) famiglie produttrici	147.080	134.395	127.111
f) altri operatori	330.769	303.160	266.999
<b>Totale</b>	<b>1.008.090</b>	<b>974.652</b>	<b>893.558</b>

**2) Crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti  
(prime 5 branche di attività economiche)**

	(importi in migliaia di euro)		
	Consistenze al		
	30/06/02	31/12/01	30/06/01
a) servizi del commercio, recuperi e riparazioni	133.525	132.286	114.853
b) edilizia ed opere pubbliche	90.578	88.016	78.423
c) altri servizi destinabili alla vendita	71.373	67.426	58.826
d) prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	34.305	37.574	27.223
e) prodotti alimentari, bevande e prodotti a base di tabacco	42.404	33.657	35.102
f) altre branche	195.661	192.711	181.317
<b>Totale</b>	<b>567.846</b>	<b>551.670</b>	<b>495.744</b>

da verificare

**3) Garanzie rilasciate (voce 10 delle garanzie e impegni)**

	(importi in migliaia di euro)		
	Consistenze al		
	30/06/02	31/12/01	30/06/01
a) stati	-	-	-
b) altri enti pubblici	1.181	13.153	14.681
c) banche	19	116	-
d) società non finanziarie	19.299	25.304	19.738
e) società finanziarie	6.302	6.096	9.291
f) famiglie produttrici	2.323	3.050	3.461
g) altri operatori	7.183	11.477	11.709
<b>Totale</b>	<b>36.307</b>	<b>59.195</b>	<b>58.880</b>

**4) Grandi Rischi**

	(importi in migliaia di euro)		
	Consistenze al		
	30/06/02	31/12/01	30/06/01
a) ammontare (imp. complessivo ponderato) (*)	86.917	127.332	62.006
b) numero	5	7	2

(\*) Posizioni di rischio che, secondo la normativa di Vigilanza, costituiscono un "grande rischio (esposizione pari o superiori al 10% del patrimonio di vigilanza).

## 5) Distribuzione temporale delle attività e delle passività

(importi in migliaia di euro)

Voci/durate residue	Durata determinata										Durata indeterminata	TOTALE
	a vista	fino a 3 mesi	oltre 3 mesi		oltre 1 anno fino a 5 anni		oltre 5 anni		tasso indicizz.			
			fino a 12 mesi	tasso fisso	tasso indicizzato	tasso fisso	tasso indicizz.					
<b>1. Attivo</b>	<b>310.067</b>	<b>300.644</b>	<b>91.148</b>	<b>203.952</b>	<b>177.026</b>	<b>106.031</b>	<b>351.660</b>	<b>43.425</b>	<b>1.583.953</b>			
1.1 Titoli del Tesoro rifianziabili	-	2	7	2.057	36	3.208	1.610	-	<b>6.920</b>			
1.2 Crediti verso banche	18.576	85	-	-	-	-	-	23.335	<b>41.996</b>			
1.3 Crediti verso clientela	288.508	198.538	76.563	99.445	131.760	58.028	135.158	20.090	<b>1.008.090</b>			
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	56	9.118	8.200	73.493	35.577	42.805	204.707	-	<b>373.956</b>			
1.5 Operazioni fuori bilancio	2.927	92.901	6.378	28.957	9.653	1.990	10.185	-	<b>152.991</b>			
<b>2. Passivo</b>	<b>818.694</b>	<b>318.457</b>	<b>111.108</b>	<b>129.277</b>	<b>51.905</b>	<b>43.524</b>	<b>60.240</b>	<b>436</b>	<b>1.533.641</b>			
2.1 Debiti verso banche	73.799	45.958	10.564	998	-	-	-	436	<b>131.755</b>			
2.2 Debiti verso clientela	735.990	161.615	7.084	-	-	-	-	-	<b>904.689</b>			
2.3 Debiti rappresentati da titoli:												
- obbligazioni	-	13.188	47.598	113.866	13.761	-	-	-	<b>188.413</b>			
- certificati di deposito	6.640	54.136	35.413	2.683	1.098	-	-	-	<b>99.970</b>			
- altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>-</b>			
2.4 Passività subordinate	-	-	-	-	25.823	-	30.000	-	<b>55.823</b>			
2.5 Operazioni fuori bilancio	2.265	43.560	10.449	11.730	11.223	43.524	30.240	-	<b>152.991</b>			

In apposito allegato sono riportati, oltre ai dati del 30 giugno 2002, anche quelli del corrispondente periodo precedente nonchè quelli della chiusura dell'esercizio 2001.

## 6) Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

(importi in migliaia di euro)

	Consistenze al 30.06.2002			
	Italia	Altri Paesi	Altri Paesi	Totale
	della U.E.			
<b>1. Attivo</b>				
1.1 Crediti verso banche	39.575	1.916	505	41.996
1.2 Crediti verso clientela	1.007.893	181	16	1.008.090
1.3 Titoli	331.973	43.739	6.925	382.637
	<b>1.379.441</b>	<b>45.836</b>	<b>7.446</b>	<b>1.432.723</b>
<b>2. Passivo</b>				
2.1 Debiti verso banche	127.916	3.839	-	131.755
2.2 Debiti verso clientela	903.566	650	473	904.689
2.3 Debiti rappresentati da titoli	288.385	-	-	288.385
2.4 Altri conti	57.477	-	-	57.477
	<b>1.377.344</b>	<b>4.489</b>	<b>473</b>	<b>1.382.306</b>
<b>3. Garanzie e Impegni</b>	<b>102.689</b>	<b>-</b>	<b>816</b>	<b>103.505</b>

In apposito allegato sono riportati, oltre ai dati del 30 giugno 2001, anche quelli del corrispondente periodo precedente nonché quelli della chiusura dell'esercizio 2000.

## 7) Attività e passività in valuta

(importi in migliaia di euro)

	Consistenze al		
	30/06/02	31/12/01	30/06/01
	<b>7.1 Attività</b>		
1. crediti verso banche	667	573	452
2. crediti verso clientela	18.310	19.501	22.759
3. titoli	-	0	-
4. partecipazioni	-	-	-
5. altri conti	129	119	281
<b>Totale</b>	<b>19.106</b>	<b>20.193</b>	<b>23.492</b>
<b>7.2 Passività</b>			
1. debiti verso banche	18.383	18.444	23.526
2. debiti verso clientela	551	757	596
3. debiti rappresentati da titoli	-	-	-
4. altri conti	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>18.934</b>	<b>19.201</b>	<b>24.122</b>

## 8) Crediti verso banche

### 8.1 Situazione dei crediti per cassa

(importi in migliaia di euro)

Categorie/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	-	-	-
A.1 Sofferenze	-	-	-
A.2 Incagli	-	-	-
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A.4 Crediti ristrutturati	-	-	-
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi s rischio	-	-	-
B. Crediti in bonis	41.996	-	41.996
	<b>41.996</b>	<b>-</b>	<b>41.996</b>

## 9) Crediti verso clientela

### 9.1 Situazione dei crediti per cassa

(importi in migliaia di euro)

Categorie/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	<b>34.476</b>	<b>7.108</b>	<b>27.368</b>
A.1 Sofferenze	12.115	5.808	6.307
A.2 Incagli	20.989	922	20.067
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione	0	0	0
A.4 Crediti ristrutturati	1.372	378	994
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	0	0	0
B. Crediti in bonis	<b>984.274</b>	<b>3.552</b>	<b>980.722</b>
	<b>1.018.750</b>	<b>10.660</b>	<b>1.008.090</b>

### 9.2 Operazione di cartolarizzazione Crediti: Attività di servicing dei crediti

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2001, come dettagliatamente illustrata nel bilancio 2001, è stata effettuata un'operazione di cartolarizzazione di Crediti non performing, ai sensi della L. n.130/1999, come da contratto di cessione crediti stipulato in data 28.05.2001.

Relativamente a tale operazione, la Banca ha in essere con la Società Ulisse 4 un contratto di servicing del portafoglio ceduto. I principali adempimenti connessi a tale attività sono i seguenti:

- riscossione dei crediti ceduti alla società veicolo;
- gestione e monitoraggio delle procedure giudiziali ed extragiudiziali necessarie al recupero crediti, gestione delle garanzie sui crediti ceduti;
- mantenimento archivio unico informatico ai fini della normativa antiriciclaggio, segnalazioni periodiche alla Centrale Rischi e rispetto normativa sulla privacy;
- custodia e aggiornamento dei documenti e rendicontazione semestrale sull'attività svolta.

Nella tabella che segue vengono riepilogate le caratteristiche dell'attività di servicing, l'andamento degli incassi e gli effetti economici-patrimoniali sul bilancio relativo al primo semestre 2002:

(importi in migliaia di euro)

Attività di servicing	
Importi incassati nel periodo 01.01.2002 - 30.06.2002	1.784
Commissioni maturate sul valore netto crediti inizio periodo (voce 40 C.E.)	22
Commissioni maturate sugli incassi del periodo 01.01.2002 - 30.06.2002 (voce 40 C.E.)	119
Data determinazione disavanzo incassi	05/05 - 05/11
Data pagamento delle commissioni	05/05 - 05/11

Nota: Le commissioni indicate si intendono al netto dell'Iva

## 9.2 Dinamica dei crediti dubbi

(importi in migliaia di euro)

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristruttur.	Crediti Ristruttur.	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 31.12.2001	3.704	16.470	-	2.163	-
A.1. Di cui: per interessi di mora	332	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	8.975	19.494	-	603	-
B.1. Ingressi da crediti in bonis	2.496	16.753	-	-	-
B.2. Interessi di mora	228	51	-	-	-
B.3. Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	5.725	-	-	-	-
B.4. Altre variazioni in aumento	526	2.690	-	603	-
C. Variazioni in diminuzione	564	14.975	-	1.394	-
C.1. Uscite verso crediti in bonis	65	4.082	-	-	-
C.2. Cancellazioni	24	-	-	-	-
C.3. Incassi	475	5.168	-	1.394	-
C.4. Realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5. Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	-	-
C.6. Altre variazioni in diminuzione	-	5.725	-	-	-
D. Esposizione lorda finale al 30.06.2002	12.115	20.989	-	1.372	-
D.1. Di cui : per interessi di mora	569	13	-	-	-

## 9.3 Dinamica delle rettifiche di valore complessive

(importi in migliaia di euro)

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristruttur.	Crediti Ristruttur.	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali al 31.12.2001	2.425	2.518	-	249	-	3.650
A.1. Di cui: per interessi di mora	332	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	3.506	488	-	129	-	1.312
B.1. Rettifiche di valore	646	66	-	129	-	1.312
B.1.1. Di cui: per interessi di mora	238	5	-	-	-	-
B.2. Utilizzi dei fondi rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
B.3. Trasferimenti da altre categorie di crediti	2.860	409	-	-	-	-
B.4. Altre variazioni in aumento	-	13	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	123	2.084	-	-	-	1.410
C.1. Riprese di valore da valutazione	69	166	-	-	-	46
C.1.1. Di cui per interessi di mora	6	1	-	-	-	-
C.2. Riprese di valore da incasso	30	12	-	-	-	-
C.2.1. Di cui per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C.3. Cancellazioni	24	-	-	-	-	-
C.4. Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	-	1.906	-	-	-	1.364
C.5. Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-
D. Rettifiche complessive finali al 30.06.2002	5.808	922	-	378	-	3.552
D.1. Di cui : per interessi di mora	569	13	-	-	-	-



## 10) Crediti verso clientela garantiti

	(importi in migliaia di euro)		
	Consistenze al		
	30/06/02	31/12/01	30/06/01
a) da ipoteche	277.911	337.170	196.578
b) da pegni su:			
1. depositi di contante	5.126	4.592	
2. titoli	64.987	38.252	43.682
3. altri valori	3.079	6.011	3.265
	73.192	48.855	46.947
c) da garanzie di:			
1. Stati	-	-	-
2. altri enti pubblici	149	412	412
3. banche	4.048	7.659	4.025
4. altri operatori	274.986	477.414	251.246
	279.183	485.485	255.683
<b>Totale</b>	<b>630.286</b>	<b>871.510</b>	<b>499.209</b>

## 11) Crediti verso banche centrali (inclusi nella voce 30 dell'attivo)

	(importi in migliaia di euro)		
	Consistenze al		
	30/06/02	31/12/01	30/06/01
Crediti verso banche centrali	23.335	1.579	1.562

## 12) Composizione dei Titoli

	(importi in migliaia di euro)		
	Consistenze al		
	30/06/02	31/12/01	30/06/01
a) titoli immobilizzati (*)	128.339	131.196	113.306
b) titoli non immobilizzati (**)	254.297	323.697	251.762
<b>Totale</b>	<b>382.636</b>	<b>454.893</b>	<b>365.068</b>

(\*) Il comparto comprende due titoli Junior per complessivi euromgl. 33.850 derivanti dalle operazioni di cartolarizzazione titoli e crediti. Nel periodo 01.01.02 - 30.06.02 sono scadute le prime due cedole dei suddetti titoli, per complessivi euromgl. 290 e iscritti nella voce "crediti verso clientela", le quali non sono state corrisposte alle rispettive scadenze in quanto non ancora raggiunti, da parte degli emittenti, i limiti minimi di liquidità previsti dai regolamenti dei titoli. Analogamente non sono stati liquidati gli interessi maturati sul corrispettivo della cessione dei crediti connessa alla suddetta cartolarizzazione pari a euromgl. 748, iscritti nella voce "crediti verso clientela"

Inoltre il portafoglio Titoli immobilizzato, alla data del 30.06.02, comprende nr. 5 Polizze di capitalizzazione emesse da Imprese di assicurazione, mediante la sottoscrizione di una Convenzione collettiva di capitalizzazione (valore di bilancio euromgl. 14.826).

(\*\*) Il portafoglio Titoli non immobilizzati comprende euromgl. 61,6 di titoli propri: obbligazioni di propria emissione, interamente collocate nel mese di agosto 2002.

(importi in migliaia di euro)

Voci/Valori	TITOLI IMMOBILIZZATI		TITOLI NON IMMOBILIZZATI	
	30.06.2002	31.12.2001	30.06.2002	31.12.2001
	Valore di bilancio	Valore di bilancio	Valore di bilancio	Valore di bilancio
I. Titoli di debito	<b>128.339</b>	<b>131.196</b>	<b>252.537</b>	<b>321.858</b>
I.1 Titoli di Stato	34.787	37.649	156.735	262.607
- quotati	34.787	37.649	156.735	262.607
- non quotati	-	-	-	-
I.2 Altri Titoli	93.552	93.546	95.802	59.251
- quotati	24.877	19.688	41.112	3.814
- non quotati	68.675	73.859	54.690	55.438
2. Titoli di capitale	-	-	1.760	1.839
- quotati	-	-	1.760	1.839
- non quotati	-	-	-	-
<b>Totali</b>	<b>128.339</b>	<b>131.196</b>	<b>254.297</b>	<b>323.697</b>

#### TITOLI IMMOBILIZZATI

Nel periodo Genn.-Giugno 2002, il Portafoglio Titoli Immobilizzato è diminuito per euro. milioni 3,0 (val.nom.le) a seguito della nota operazione di smobilizzo di tale portafoglio, iniziata nel 2001 e terminata nel 2002; (operazione commentata nella Sez. 2 Titoli della nota Integrativa del Bilancio 2001). Detta movimentazione ha comportato la realizzazione di utile di euro.milioni 0,114 (iscritto nella voce 180 del conto economico "Proventi straordinari").

Il comparto dei Titoli immobilizzati, valutato in base alla media dei prezzi dell'ultimo semestre, evidenzia una minusvalenza netta di euromilioni 7,3 (contro euromln 7,5 del 31.12.2001 e euromnl. 8,6 del 30.06.2001).

#### TITOLI NON IMMOBILIZZATI

(importi in migliaia di euro)

	Val. Bil. ante minus/plus e con riprese di valore e sval. Rischio Paese	Minus	Plus	Valore bil. post minus/plus e sval. Rischio Paese	Valore di mercato
Quotati	200.077	530	60	199.607	199.607
Non Quotati	55.120	430	69	54.690	54.758
<b>Totale Tit. non Immob.</b>	<b>255.197</b>	<b>960</b>	<b>60</b>	<b>254.297</b>	<b>254.365</b>

La plusvalenza di euromgl. 69 registratasi, alla data del 30.06.2002, sul port. Titoli non Immobilizzato, non è stata scritta nel conto economico, giusta il criterio di valutazione adottato.

Tra i titoli non quotati sono compresi euromgl. 20.000 di credit linked notes relativamente alle quali la banca sta attuando una operazione di ristrutturazione, come descritto nei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre nella Relazione sulla Gestione.

### 13) Garanzie e Impegni

(importi in migliaia di euro)

	Consistenze al		
	30/06/02	31/12/01	30/06/01
	<b>13.1 Garanzie (voce 10 delle garanzie e impegni)</b>		
a) crediti di firma di natura commerciale	12.421	12.814	13.414
b) crediti di firma di natura finanziaria	23.886	46.381	45.465
c) attività costituite in garanzia	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>36.307</b>	<b>59.195</b>	<b>58.880</b>
<b>13.2 Impegni (voce 20 delle garanzie e impegni)</b>			
a) Impegni ad erogare fondi a utilizzo certo	24.375	17.716	33.681
di cui:			
- titoli da ricevere per operazioni da regolare	15.380	10.633	30.234
- depositi e finanziamenti da erogare	8.995	7.083	3.447
- altri impegni a erogare fondi	-	-	-
b) Impegni ad erogare fondi a utilizzo incerto	42.822	34.428	27.205
di cui:			
- margine disponibile su linee di credito irrevocabili	28.973	32.598	25.451
- impegno verso il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi	1.830	1.830	1.754
- altri impegni a erogare fondi	12.019	-	-
<b>Totale</b>	<b>67.197</b>	<b>52.144</b>	<b>60.887</b>

### 14) Margini attivi utilizzabili su linee di credito

(importi in migliaia di euro)

	Consistenze al		
	30/06/02	31/12/01	30/06/01
	<b>14) Margini attivi utilizzabili su linee di credito</b>		
a) banche centrali	23.335	856	1.417
b) altre banche	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>23.335</b>	<b>856</b>	<b>1.417</b>

## 15) Operazioni a termine

(importi in migliaia di euro)

Categorie di operazioni	Consistenze al 30.06.2002		
	Di copertura	Di negoiazione	Altre operazioni
<b>1. Compravendite</b>	<b>721</b>	<b>60.277</b>	-
1.1 titoli	-	59.467	-
- acquisti	-	15.380	-
- vendite	-	44.087	-
1.2 valute	721	810	-
- valute contro valute	-	-	-
- acquisti contro euro	721	-	-
- vendite contro euro	-	810	-
<b>2. Depositi e finanziamenti</b>	-	<b>902</b>	<b>24.375</b>
- da erogare	-	-	24.375
- da ricevere	-	902	-
<b>3. Contratti derivati</b>	<b>75.297</b>	<b>29.320</b>	-
3.1 con scambio di capitali	-	28.835	-
a) titoli	-	28.835	-
- acquisti	-	24.035	-
- vendite	-	4.800	-
b) valute	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-
- acquisti contro euro	-	-	-
- vendite contro euro	-	-	-
c) altri valori	-	-	-
- acquisti	-	-	-
- vendite	-	-	-
3.2 senza scambio di capitali	75.297	485	-
a) valute	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-
- acquisti contro euro	-	-	-
- vendite contro euro	-	-	-
b) altri valori	75.297	485	-
- acquisti	17.968	485	-
- vendite	57.329	-	-
<b>Totale</b>	<b>76.018</b>	<b>90.499</b>	<b>24.375</b>

In allegato sono riportati anche i dati al 30 giugno 2001 e quelli al 31 dicembre 2001.

**16 Attività e passività verso imprese del gruppo**  
**Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena**

(importi in migliaia di euro)

	Consistenze al		
	30/06/02	31/12/01	30/06/01
<b>16.1 Attività</b>			
a) crediti verso banche	196	226	5.247
<i>di cui: subordinati</i>	-	-	-
b) crediti verso società finanziarie	10.454	13.117	12.958
<i>di cui: subordinati</i>	-	-	-
c) crediti verso altra clientela	440	-	-
<i>di cui: subordinati</i>	-	-	-
d) obbligazioni e altri titoli di debito	22.184	18.725	20.542
<i>di cui: subordinati</i>	-	-	-
<b>Totale Attività</b>	<b>33.274</b>	<b>32.068</b>	<b>38.747</b>
<b>16.2 Passività</b>			
a) debiti verso banche	59.442	112.621	38.839
b) debiti verso società finanziarie	-	106	-
c) debiti verso altra clientela	-	-	-
d) debiti rappresentati da titoli	-	-	-
e) passività subordinate	36	2.214	8.780
<b>Totale Passività</b>	<b>59.478</b>	<b>114.941</b>	<b>47.619</b>
<b>16.3 Garanzie e Impegni</b>			
a) garanzie rilasciate	19	116	-
b) impegni	28	3.225	24
<b>Totale Garanzie e Impegni</b>	<b>47</b>	<b>3.341</b>	<b>24</b>

**Gruppo Spoleto-Credito e Servizi Soc. Coop. a r.l.**

(importi in migliaia di euro)

	Consistenze al		
	30/06/02	31/12/01	30/06/01
<b>16.1a Attività</b>			
a) crediti verso banche	-	-	-
<i>di cui: subordinati</i>	-	-	-
b) crediti verso società finanziarie	18	13	44
<i>di cui: subordinati</i>	-	-	-
c) crediti verso altra clientela	-	-	-
<i>di cui: subordinati</i>	-	-	-
d) obbligazioni e altri titoli di debito	-	-	-
<i>di cui: subordinati</i>	-	-	-
<b>Totale Attività</b>	<b>18</b>	<b>13</b>	<b>44</b>
<b>16.2a Passività</b>			
a) debiti verso banche	-	-	-
b) debiti verso società finanziarie	5041	2.537	470
c) debiti verso altra clientela	-	-	-
d) debiti rappresentati da titoli	-	-	-
e) passività subordinate	-	-	-
<b>Totale Passività</b>	<b>5.041</b>	<b>2.537</b>	<b>470</b>
<b>16.3 Garanzie e Impegni</b>			
a) garanzie rilasciate	-	-	-
b) impegni	-	-	-
<b>Totale Garanzie e Impegni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## 17) Gestioni patrimoniali

	(importi in migliaia di euro)		
	Consistenze al		
	30/06/02	31/12/01	30/06/01
1. Titoli emessi dalla Banca che redige il bilancio	-	-	-
2. Altri titoli	152.015	215.836	195.291
	<b>152.015</b>	<b>215.836</b>	<b>195.291</b>

## 18) Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza

Categorie/valori	(importi in migliaia di euro)		
	Periodo di riferimento		
	30/06/02	31/12/01	30/06/01
<b>A. Patrimonio di vigilanza</b>			
A.1 Patrimonio di base (tier 1)	94.004	92.378	89.514
A.2 Patrimonio supplementare (tier 2)	43.340	22.175	22.048
A.3 Elementi da dedurre	1.063	1.064	1.064
A.4 Patrimonio di vigilanza	136.281	113.489	110.498
<b>B. Requisiti prudenziali di vigilanza</b>			
B.1 Rischi di credito	77.842	77.469	70.270
B.2 Rischi di mercato	8.539	6.560	7.388
- di cui:			
* rischi del portafoglio non immobilizzato	8.539	6.560	7.388
* rischi di cambio	-	-	-
B.3 Altri requisiti prudenziali	16.570	16.570	-
B.4 Totale requisiti prudenziali	102.951	100.599	77.658
<b>C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza</b>			
C.1 Attività di rischio ponderate (*)	1.286.888	1.257.485	970.726
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	7,30	7,35	9,22
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	10,59	9,03	11,38
(*) Totale dei requisiti prudenziali moltiplicati per il reciproco del coefficiente minimo obbligatorio per i rischi di credito			
Coefficiente di solvibilità per i rischi di credito	14,01%	11,72%	12,58%

## PARTE D

# INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

- 1) La composizione degli interessi
- 2) Il dettaglio degli interessi
- 3) Le commissioni
- 4) La composizione dei profitti(perdite) da operazioni finanziarie del conto economico
- 5) I proventi e oneri straordinari

**D) INFORMAZIONI I) Composizione degli interessi  
SUL CONTO  
ECONOMICO**

**I.1 Interessi attivi e proventi assimilati (voce 10 del conto economico)**

(importi in migliaia di euro)

	1° semestre 2002	1° semestre 2001	Esercizio 2001
a) su crediti verso banche	367	3.029	3.638
<i>di cui:</i>			
- su crediti verso banche centrali	314	434	807
b) su crediti verso la clientela	33.311	34.086	67.813
<i>di cui:</i>			
- su crediti con fondi di terzi in amministrazione	-	-	-
c) su titoli di debito	7.140	8.620	16.557
d) altri interessi attivi	710	288	877
e) saldo positivo dei differenziali su operazioni di copertura	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>41.528</b>	<b>46.024</b>	<b>88.885</b>

**I.2 Interessi passivi e oneri assimilati (voce 20 del conto economico)**

	1° semestre 2002	1° semestre 2001	Esercizio 2001
a) su debiti verso banche	1.526	1.948	3.758
b) su debiti verso la clientela	8.781	13.932	23.615
c) su debiti rappresentati da titoli	5.393	6.019	12.031
<i>di cui:</i>			
- su certificati di deposito	1.437	2.032	3.936
d) su fondi di terzi in amministrazione	-	-	-
e) su passività subordinate	565	763	1.434
f) saldo negativo dei differenziali su operazioni di copertura	445	210	712
<b>Totale</b>	<b>16.710</b>	<b>22.873</b>	<b>41.550</b>

**2 - Dettaglio degli interessi**

	1° semestre 2002	1° semestre 2001	Esercizio 2001
2.1 Interessi attivi e proventi assimilati su attività in valuta	290	398	782
2.2 Saldo positivo differenziali su operazioni di copertura in valuta	-	-	0
2.3 Interessi passivi e oneri assimilati su passività in valuta	81	228	377
2.4 Saldo negativo differenziali su operazioni di copertura in valuta	1	2	2



### 3) Commissioni

#### 3.1 Composizione della voce 40 "Commissioni attive"

(importi in migliaia di euro)

	1° semestre 2002	1° semestre 2001	Esercizio 2001
a) garanzie rilasciate	142	157	326
b) derivati su crediti	-	-	-
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza	2.218	2.095	4.721
1. negoziazione titoli	310	373	1.081
2. negoziazione di valute	14	21	49
3. gestioni patrimoniali	564	647	1.266
3.1 individuali	564	647	1.266
3.2 collettive	0	0	0
4. custodia e amministrazione di titoli	260	236	484
5. banca depositaria	0		
6. collocamento di titoli	153	106	336
7. raccolta ordini	576	617	1.246
8. attività di consulenza	-	-	-
9. distribuzione servizi terzi	341	95	259
9.1 gestioni patrimoniali:	-	-	-
a) individuali	-	-	-
b) collettive	-	-	-
9.2 prodotti assicurativi	341	90	259
9.3 altri prodotti	-	5	-
d) servizi incasso e pagamento	1.140	1.070	2.190
e) servizi per servicing per operazione di cartolarizzazione	141	-	197
f) esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-	-
g) altri servizi	5.573	5.094	9.958
commissioni su finanziamenti a clientela	2.757	2.686	4.998
recuperi di spesa e altri ricavi da clientela	754	700	1.434
commissioni reclamate a enti creditizi	602	507	1.062
cassette di sicurezza	34	20	20
provvigioni per servizi prestati a soc. partecipate	0	0	
commissioni servizi per c/ terzi	422	203	474
commissioni di gestione da fondi ed altre	1.004	978	1.969
<b>Totale</b>	<b>9.214</b>	<b>8.416</b>	<b>17.392</b>

### 3.1.1 Dettaglio della voce 40 "Commissioni attive"

#### Canali distributivi dei prodotti e servizi

(importi in migliaia di euro)

	1° semestre 2002	1° semestre 2001	Esercizio 2001
a) presso propri sportelli:	1.058	847	1.860
1.gestioni patrimoniali	564	646	1.265
2.collocamenti di titoli	153	106	336
3.servizi e prodotti di terzi	341	95	259
b) offerta fuori sede:	-	-	-
1.gestioni patrimoniali	-	-	-
2.collocamenti di titoli	-	-	-
3.servizi e prodotti di terzi	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.058</b>	<b>847</b>	<b>1.860</b>

### 3.2 Composizione della voce 50 "Commissioni passive"

(importi in migliaia di euro)

	1° semestre 2002	1° semestre 2001	Esercizio 2001
a) garanzie ricevute	-	-	-
b) derivati su crediti	-	-	-
c) servizi di gestione ed intermediazione	57	36	138
1.negoziazione di titoli	6	4	19
2.negoziazione di valute	7	22	6
3.gestioni patrimoniali	-	-	-
3.1 portafoglio proprio	-	-	-
3.2 portafoglio di terzi	-	-	-
4.custodia ed amministrazione titoli	44	10	113
5.collocamento titoli	-	-	-
6.offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	-	-	-
d) servizi di incasso e pagamento	243	216	443
e) altri servizi	397	218	591
commissioni su crediti di firma	-	-	-
commissioni pagate a brokers	-	-	-
commissioni servizi per c/ terzi	61	5	16
commissioni pagate a enti creditizi	179	168	334
commissioni servizio titoli	-	-	-
altre	157	45	241
<b>Totale</b>	<b>697</b>	<b>470</b>	<b>1.172</b>

#### 4) Composizione dei profitti (perdite) da operazioni finanziarie del conto economic

(importi in migliaia di euro)

	1° semestre 2002	1° semestre 2001	Esercizio 2001
4.1 Operazioni su titoli	754	1.707	2.889
4.2 Operazioni su valute	113	84	236
4.3 Altre operazioni	-269	-304 -	540
<b>Totale</b>	<b>598</b>	<b>1.486</b>	<b>2.584</b>

In dettaglio i dati del 1° semestre 2002 risultano così composti:

(importi in migliaia di euro)

Voci/Operazioni	Operazioni su titoli	Operazioni su valute	Altre operazioni
Rivalutazioni	63	xxx	
Svalutazioni	-960	xxx	-269
Altri profitti/perdite	1.651	113	
<b>Totali</b>	<b>754</b>	<b>113</b>	<b>-269</b>
Titoli di Stato	6		
Altri titoli di debito	944		
Titoli di capitale	-272		
Contratti derivati su titoli	76		

La sottovoce "4.3 Altre operazioni" comprende euro. 268.724, pari al 50% di un quinto (euro. 537.448) della perdita complessiva (euro. 2.687.240) dell'operazione di cartolarizzazione Titoli non immobilizzati (non quotati), effettuata nel secondo semestre 2000, ai sensi della L.n. 130/1999.

#### 5) Proventi e oneri straordinari

##### 5.1 Proventi straordinari (composizione della voce 180)

(importi in migliaia di euro)

	1° semestre 2002	1° semestre 2001	Esercizio 2001
Utili da realizzi di:			
- titoli immobilizzati	114	-	165
- partecipazioni	2	-	0
- mobili	3	-	-
- immobili	-	-	-
	119	-	165
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo:			
- eccedenze su accantonamenti costituiti in esercizi precedenti	17	306	-
- rimborsi vari su oneri sostenuti in esercizi precedenti	9	391	320
- recuperi di competenze varie di esercizi precedenti	79	-	319
- imposte differite attive pregresse	-	-	-
- varie	172	361	788
	277	1.058	1.427
<b>Totale</b>	<b>396</b>	<b>1.058</b>	<b>1.592</b>

## 5.2 Oneri straordinari (composizione della voce 190)

(importi in migliaia di euro)

	1° semestre 2002	1° semestre 2001	Esercizio 2001
Perdite da realizzazioni di:			
- titoli immobilizzati	-	-	210
- partecipazioni	-	4	4
- mobili	-	-	-
	-	4	214
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo:			
- rettifiche di condizioni afferenti esercizi precedenti	187	261	381
- perdite per rischi diversi	145	194	391
- rettifica imposte anticipate pregresse	-	-	-
- varie	432	604	868
	764	1.060	1.640
<b>Totale</b>	<b>764</b>	<b>1.064</b>	<b>1.854</b>

## PARTE E

# ALTRE INFORMAZIONI

- 1) Il numero medio dei dipendenti
- 2) Il numero degli sportelli operativi

**E) ALTRE  
INFORMAZIONI**

**I - Numero medio dei dipendenti**

	I° semestre 2002	I° semestre 2001	Esercizio 2001
a) Dirigenti	2	3	3
b) Funzionari	58	56	55
c) Restante personale (*)	516	481	495
<b>Totale</b>	<b>576</b>	<b>540</b>	<b>553</b>

(\*) di cui n. 2 Impiegati distaccati presso la Spoleto Credito e Servizi Soc. Coop. a r.l.

Il numero medio dei dipendenti sopra indicato è calcolato:

- per il semestre come media aritmetica tra il numero dei dipendenti a fine giugno e fine esercizio precedente;
- per l'intero esercizio come media aritmetica tra il numero dei dipendenti a fine esercizio e fine esercizio precedente.

**2 - Numero degli sportelli operativi**

	30.06.2002	30.06.2001	31.12.2001
Numero sportelli	80	79	80

**Impresa Capogruppo o ente creditizio  
comunitario controllante**

**Il controllo è esercitato congiuntamente dalle seguenti società:**

**2.1 Denominazione**

**SPOLETO CREDITO E SERVIZI SOC. COOP.A R.L.**

**2.2 Sede**

**Piazza Pianciani, 5 - Spoleto**

Iscrizione al Registro delle Imprese PG n. I

Iscrizione al R.E.A. PG n. 7453

Codice UIC n. 26318

**2.3 Denominazione**

**BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SpA**

**2.4 Sede**

**Piazza Salimbeni, 3 - Siena**

Iscrizione al Tribunale di Siena n. 9782 del 23.8.95

Albo delle Banche n. 325 Cod. I030.6

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

## ALLEGATI

Raccolta fiduciaria ed impieghi economici

Stato Patrimoniale riclassificato

Conto economico riclassificato

Prospetto della distribuzione temporale delle attività e delle passività

Prospetto della distribuzione territoriale delle attività e delle passività

Prospetto delle operazioni a termine

Prospetto delle attività e passività verso imprese del gruppo (Gruppo Banca MPS)

Prospetto delle attività e passività verso imprese del gruppo (Gruppo Spoleto Credito e Servizi)

Elenco delle Partecipazioni

Prospetto di variazione nei conti di patrimonio netto



**RACCOLTA FIDUCIARIA**

(importi in migliaia di euro)	30.06.02	30.06.01	31.12.01	var. rispetto al 30.06.2001	
				assoluta	%

**CLIENTELA ORDINARIA**

- Debiti verso clientela	<b>904.689</b>	<b>765.632</b>	<b>876.118</b>	<b>139.057</b>	<b>18,16</b>
- Debiti rappresentati da titoli:					
- Obbligazioni	188.414	203.880	191.864	-15.466	-7,59
- Certificati di deposito	99.971	107.163	106.990	-7.192	-6,71
sub-totale	<b>288.385</b>	<b>311.042</b>	<b>298.854</b>	<b>-22.657</b>	<b>-7,28</b>

**RACCOLTA DIRETTA**

	<b>1.193.074</b>	<b>1.076.675</b>	<b>1.174.972</b>	<b>116.399</b>	<b>10,81</b>
--	------------------	------------------	------------------	----------------	--------------

**RACCOLTA INDIRETTA**

	<b>1.573.065</b>	<b>1.383.161</b>	<b>1.470.901</b>	<b>189.904</b>	<b>13,73</b>
--	------------------	------------------	------------------	----------------	--------------

**TOTALE RACCOLTA DIRETTA E  
INDIRETTA CLIENTELA ORDINARIA**

	<b>2.766.139</b>	<b>2.459.836</b>	<b>2.645.873</b>	<b>306.303</b>	<b>12,45</b>
--	------------------	------------------	------------------	----------------	--------------

**BANCHE**

- Debiti verso Banche	<b>131.755</b>	<b>107.144</b>	<b>195.455</b>	<b>24.611</b>	<b>22,97</b>
-----------------------	----------------	----------------	----------------	---------------	--------------

**IMPIEGHI ECONOMICI**

(importi in migliaia di euro)	30.06.02	30.06.01	31.12.01	var. rispetto al 30.06.2001	
-------------------------------	----------	----------	----------	-----------------------------	--

**CLIENTELA ORDINARIA**

- Crediti verso clientela	<b>1.008.090</b>	<b>893.558</b>	<b>974.652</b>	<b>114.532</b>	<b>12,82</b>
di cui:					
- Sofferenze al netto delle svalutazioni	6.308	342	1.279	5.966	1.745,01
Crediti di firma (garanzie rilasciate)	<b>36.307</b>	<b>58.880</b>	<b>59.195</b>	<b>-22.573</b>	<b>-38,34</b>

**BANCHE**

- Crediti verso Banche	<b>41.996</b>	<b>64.749</b>	<b>24.856</b>	<b>-22.753</b>	<b>-35,14</b>
------------------------	---------------	---------------	---------------	----------------	---------------

**SALDI MEDI LIQUIDI RACCOLTA E IMPIEGHI AL 30.06.2001**

(importi in migliaia di euro)	30.06.02	30.06.01	31.12.01	var. rispetto al 30.06.2001	
				assoluta	%

**RACCOLTA DIRETTA**

- Raccolta pura					
(d/r - c/d - c/c - prest. obblig.)	1.004.645	1.033.986	982.938	-29.341	-2,84
- Raccolta pura compresi p.c.t.	1.156.684	1.195.098	1.134.064	-38.414	-3,21
(clintela e Banche)					

**IMPIEGHI**

- Crediti verso clientela	1.008.635	838.907	887.067	169.728	20,23
(escluse sofferenze)					
di cui all'economia	884.201	721.644	762.380	162.557	22,53

**Stato Patrimoniale riclassificato****Attività**

(importi in migliaia di euro)

Voci	30.06.2002	30.06.2001	31.12.2001	Variazioni	
				06/2002 -06/2001	
				assolute	%
1. Cassa e disponibilità presso banche e uffici postali	9.017	5.804	15.641	3.213	55,36
2. Crediti:					
- Crediti verso clientela	1.008.090	893.558	974.652	114.532	12,82
- Crediti verso banche	41.996	64.749	24.856	-22.753	-35,14
3. Titoli non immobilizzati	254.298	251.762	323.697	2.536	1,01
4. Immobilizzazioni:					
a) titoli immobilizzati	128.339	113.306	131.196	15.033	13,27
b) partecipazioni	2.490	2.555	2.489	-65	-2,54
c) immateriali e materiali	22.727	23.079	23.517	-352	-1,53
5. Altre voci dell'Attivo	95.696	54.184	93.927	41.512	76,61
<b>Totale dell'Attivo</b>	<b>1.562.653</b>	<b>1.408.997</b>	<b>1.589.975</b>	<b>153.656</b>	<b>10,91</b>

**Passività**

(importi in migliaia di euro)

Voci	30.06.2002	30.06.2001	31.12.2001	Variazioni	
				06/2002 -06/2001	
				assolute	%
1. Debiti:					
- Debiti verso clientela	906.342	765.632	877.984	140.710	18,38
- Debiti verso banche	131.755	107.144	195.455	24.611	22,97
- Debiti rappresentati da titoli	288.385	311.042	298.854	-22.657	-7,28
2. Fondi a destinazione specifica	23.699	23.926	27.470	-227	-0,95
3. Altre voci del Passivo	58.855	80.680	65.948	-21.825	-27,05
4. Fondi rischi su crediti	-	516	-	-516	-100,00
5. Fondo per rischi bancari generali	2.841	2.841	2.841	-	-
6. Passività subordinate	55.823	25.823	25.823	30.000	116,18
7. Patrimonio netto:					
- Capitale, riserve e avanzo utili	91.360	87.330	87.330	4.030	4,61
- Utile d'esercizio	3.593	4.063	8.270	-470	-11,57
<b>Totale del Passivo</b>	<b>1.562.653</b>	<b>1.408.997</b>	<b>1.589.975</b>	<b>153.656</b>	<b>10,91</b>

Garanzie e impegni	103.505	119.766	111.339	-16.261	-13,58
Titoli in custodia e amministrazione	1.448.971	1.280.544	1.362.817	168.427	13,15

**CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO**

(importi in migliaia di euro)

Voci	30.06.2002	30.06.2001	31.12.2001	Variazioni	
				06/2002 - 06/2001	
				assolute	%
<b>Margine di interesse</b>	<b>24.818</b>	<b>23.151</b>	<b>47.336</b>	<b>1.667</b>	<b>7,20</b>
Commissioni nette	8.517	7.946	16.220	571	7,18
Dividendi e altri proventi	43	34	62	9	26,15
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	598	1.486	2.584	-888	-59,75
Altri proventi netti	4.298	5.680	9.661	-1.382	-24,33
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>38.274</b>	<b>38.297</b>	<b>75.864</b>	<b>-23</b>	<b>-0,06</b>
Spese amministrative	-26.257	-26.609	-52.426	352	-1,32
* spese per il personale	-16.826	-15.552	-31.637	-1.274	8,20
* altre spese amministrative	-9.431	-11.058	-20.788	1.627	-14,71
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-1.190	-1.084	-2.499	-106	9,77
<b>Risultato lordo di gestione</b>	<b>10.827</b>	<b>10.603</b>	<b>20.940</b>	<b>224</b>	<b>2,11</b>
Rettifiche nette di valore su crediti e accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-1.982	-1.623	-3.719	-359	22,14
Accantonamenti per rischi ed oneri	-429	-568	-356	139	-24,49
Rettifiche nette di valore su immobilizzazioni finanziarie	-313	-82	-165	-231	281,17
<b>Utile/Perdita ordinario</b>	<b>8.103</b>	<b>8.330</b>	<b>16.699</b>	<b>-227</b>	<b>-2,73</b>
Utile/Perdita straordinario	-368	-6	-262	-362	6377,70
<b>Utile lordo</b>	<b>7.735</b>	<b>8.325</b>	<b>16.437</b>	<b>-590</b>	<b>-7,08</b>
Imposte sul reddito di periodo	-4.142	-4.261	-8.167	119	-2,80
Variazione del fondo rischi bancari generali	-	-	-	-	-
<b>Utile/Perdita netto</b>	<b>3.593</b>	<b>4.063</b>	<b>8.270</b>	<b>-470</b>	<b>-11,58</b>

**PROSPETTO DELLA DISTRIBUZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' - ATTIVO**

(importi in migliaia di euro)

Durata residua	Voci	Consistenze al		
		30/06/02	31/12/01	30/06/01
- A vista	I.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	-	1	1
	I.2 Crediti verso Banche	18.576	12.587	20.629
	I.3 Crediti verso clientela	288.508	291.253	267.123
	I.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	56	175	6
	I.5 Operazioni fuori bilancio	2.927	-	23
		<b>310.067</b>	<b>304.015</b>	<b>287.782</b>
- Fino a tre mesi	I.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	2	1	2
	I.2 Crediti verso Banche	85	175	42.558
	I.3 Crediti verso clientela	198.538	226.579	225.757
	I.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	9.118	112.912	45
	I.5 Operazioni fuori bilancio	92.901	42.716	86.350
		<b>300.644</b>	<b>382.384</b>	<b>354.711</b>
- Oltre tre mesi fino a 12 mesi	I.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	7	35	9
	I.2 Crediti verso Banche	-	-	-
	I.3 Crediti verso clientela	76.563	73.059	69.019
	I.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	8.200	211	10.531
	I.5 Operazioni fuori bilancio	6.378	8.228	7.517
		<b>91.148</b>	<b>81.533</b>	<b>87.076</b>
- Oltre 1 anno fino a 5 anni	I.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	2.093	653	19.907
	I.2 Crediti verso Banche	-	-	-
	I.3 Crediti verso clientela	231.205	208.935	186.706
	I.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	109.071	125.923	148.338
	I.5 Operazioni fuori bilancio	38.610	13.296	28.082
		<b>380.979</b>	<b>348.806</b>	<b>383.033</b>
- Oltre 5 anni	I.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	4.818	14.947	25.726
	I.2 Crediti verso Banche	-	-	-
	I.3 Crediti verso clientela	193.186	167.177	136.089
	I.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	247.512	198.197	159.028
	I.5 Operazioni fuori bilancio	12.175	4.416	8.415
		<b>457.691</b>	<b>384.737</b>	<b>329.259</b>
- Durata indeterminata	I.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	-	-	-
	I.2 Crediti verso Banche	23.335	12.094	1.562
	I.3 Crediti verso clientela	20.090	7.649	8.863
	I.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	-	-	-
	I.5 Operazioni fuori bilancio	-	-	-
		<b>43.425</b>	<b>19.743</b>	<b>10.425</b>
- TOTALE	I.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	6.920	15.636	45.645
	I.2 Crediti verso Banche	41.996	24.856	64.749
	I.3 Crediti verso clientela	1.008.090	974.652	893.558
	I.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	373.957	437.417	317.947
	I.5 Operazioni fuori bilancio	152.991	68.656	130.387
		<b>1.583.954</b>	<b>1.521.218</b>	<b>1.452.287</b>

**PASSIVO**

(importi in migliaia di euro)

Durata residua	Voci	Consistenze al		
		30/06/02	31/12/01	30/06/01
- A vista	2.1 Debiti verso banche	73.799	33.020	15.995
	2.2 Debiti verso clientela	735.990	726.213	622.706
	2.3 Debiti rappresentati da titoli:			
	- Obbligazioni	-	-	-
	- Certificati di deposito	6.640	5.654	6.129
	- Altri Titoli	-	-	-
2.4 Passività subordinate	-	-	-	
2.5 Operazioni fuori bilancio	2.265	304	419	
		<b>818.694</b>	<b>765.190</b>	<b>645.249</b>
- Fino a tre mesi	2.1 Debiti verso banche	45.958	153.468	81.868
	2.2 Debiti verso clientela	161.615	143.035	138.311
	2.3 Debiti rappresentati da titoli:			
	- Obbligazioni	13.188	28.649	20.997
	- Certificati di deposito	54.136	57.794	55.584
	- Altri Titoli	-	-	-
2.4 Passività subordinate	-	-	-	
2.5 Operazioni fuori bilancio	43.560	15.437	58.634	
		<b>318.457</b>	<b>398.383</b>	<b>355.394</b>
- Oltre tre mesi fino a 12 mesi	2.1 Debiti verso banche	10.564	6.807	5.730
	2.2 Debiti verso clientela	7.084	6.871	4.616
	2.3 Debiti rappresentati da titoli:			
	- Obbligazioni	47.598	47.328	67.623
	- Certificati di deposito	35.413	38.546	40.377
	- Altri Titoli	-	-	-
2.4 Passività subordinate	-	-	-	
2.5 Operazioni fuori bilancio	10.449	9.000	9.000	
		<b>111.108</b>	<b>108.553</b>	<b>127.344</b>
- Oltre 1 anno fino a 5 anni	2.1 Debiti verso banche	998	1.731	2.633
	2.2 Debiti verso clientela	-	-	-
	2.3 Debiti rappresentati da titoli:			
	- Obbligazioni	127.627	115.887	115.260
	- Certificati di deposito	3.781	4.996	5.073
	- Altri Titoli	-	-	-
2.4 Passività subordinate	25.823	25.823	25.823	
2.5 Operazioni fuori bilancio	22.953	6.767	39.515	
		<b>181.182</b>	<b>155.204</b>	<b>188.305</b>
- Oltre 5 anni	2.1 Debiti verso banche	-	-	5
	2.2 Debiti verso clientela	-	-	-
	2.3 Debiti rappresentati da titoli:			
	- Obbligazioni	-	-	-
	- Certificati di deposito	-	-	-
	- Altri Titoli	-	-	-
2.4 Passività subordinate	30.000	-	-	
2.5 Operazioni fuori bilancio	73.764	37.149	22.819	
		<b>103.764</b>	<b>37.149</b>	<b>22.824</b>
- Durata indeterminata	2.1 Debiti verso banche	436	429	913
	2.2 Debiti verso clientela	-	-	-
	2.3 Debiti rappresentati da titoli:			
	- Obbligazioni	-	-	-
	- Certificati di deposito	-	-	-
	- Altri Titoli	-	-	-
2.4 Passività subordinate	-	-	-	
2.5 Operazioni fuori bilancio	-	-	-	
		<b>436</b>	<b>429</b>	<b>913</b>
- TOTALE	2.1 Debiti verso banche	131.755	195.455	107.144
	2.2 Debiti verso clientela	904.689	876.119	765.632
	2.3 Debiti rappresentati da titoli:			
	- Obbligazioni	188.413	191.864	203.880
	- Certificati di deposito	99.970	106.991	107.163
	- Altri Titoli	-	-	-
2.4 Passività subordinate	55.823	25.823	25.823	
2.5 Operazioni fuori bilancio	152.991	68.656	130.387	
		<b>1.533.641</b>	<b>1.464.907</b>	<b>1.340.029</b>

**PROSPETTO DELLA DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE ATTIVITA'  
E DELLE PASSIVITA'**

(importi in migliaia di euro)

		Consistenze al		
		30/06/02	31/12/01	30/06/01
<b>I ATTIVO</b>				
- ITALIA	1.1 Crediti verso banche	39.575	23.561	62.616
	1.2 Crediti verso Clientela	1.007.893	974.467	893.483
	1.3 Titoli	331.973	413.981	320.876
		<b>1.379.441</b>	<b>1.412.009</b>	<b>1.276.975</b>
- ALTRI PAESI U.E.	1.1 Crediti verso banche	1.916	964	1.813
	1.2 Crediti verso Clientela	181	185	75
	1.3 Titoli	43.739	28.334	34.078
		<b>45.836</b>	<b>29.482</b>	<b>35.966</b>
- ALTRI PAESI	1.1 Crediti verso banche	505	332	320
	1.2 Crediti verso Clientela	16	-	-
	1.3 Titoli	6.925	12.578	10.114
		<b>7.446</b>	<b>12.909</b>	<b>10.434</b>
- TOTALE ATTIVO	1.1 Crediti verso banche	41.996	24.856	64.749
	1.2 Crediti verso Clientela	1.008.090	974.652	893.558
	1.3 Titoli	382.637	454.893	365.068
		<b>1.432.723</b>	<b>1.454.401</b>	<b>1.323.375</b>
<b>2 PASSIVO</b>				
- ITALIA	2.1 Debiti verso banche	127.916	190.704	101.772
	2.2 Debiti verso Clientela	903.566	874.203	764.842
	2.3 Debiti rappresentati da titoli	288.385	298.854	311.042
	2.4 Altri conti	57.477	27.689	27.561
		<b>1.377.344</b>	<b>1.391.451</b>	<b>1.205.217</b>
- ALTRI PAESI U.E.	2.1 Debiti verso banche	3.839	4.751	5.372
	2.2 Debiti verso Clientela	650	1.370	274
	2.3 Debiti rappresentati da titoli	-	-	-
	2.4 Altri conti	-	-	-
		<b>4.489</b>	<b>6.121</b>	<b>5.646</b>
- ALTRI PAESI	2.1 Debiti verso banche	-	-	-
	2.2 Debiti verso Clientela	473	545	516
	2.3 Debiti rappresentati da titoli	-	-	-
	2.4 Altri conti	-	-	-
		<b>473</b>	<b>545</b>	<b>516</b>
- TOTALE PASSIVO	2.1 Debiti verso banche	131.755	195.455	107.144
	2.2 Debiti verso Clientela	904.689	876.118	765.632
	2.3 Debiti rappresentati da titoli	288.385	298.854	311.042
	2.4 Altri conti	57.477	27.689	27.561
		<b>1.382.306</b>	<b>1.398.116</b>	<b>1.211.380</b>
<b>3 GARANZIE E IMPEGNI</b>				
- ITALIA		102.689	111.328	114.755
- ALTRI PAESI U.E.		-	-	-
- ALTRI PAESI		816	-	5.011
<b>TOTALE</b>		<b>103.505</b>	<b>111.328</b>	<b>119.766</b>

**PROSPETTO DELLE OPERAZIONI A TERMINE**

(importi in migliaia di euro)

Categorie di operazioni	Consistenze al								
	30/06/02			31/12/01			30/06/01		
	Di copertura	Di negoiazione	Altre operazioni	Di copertura	Di negoiazione	Altre operazioni	Di copertura	Di negoiazione	Altre operazioni
<b>1. Compravendite</b>	<b>721</b>	<b>60.277</b>	-	<b>1.883</b>	<b>13.826</b>	-	<b>364</b>	<b>74.160</b>	-
1.1 Titoli	-	59.467	-	-	11.953	-	-	73.800	-
- acquisti	-	15.380	-	-	10.634	-	-	30.233	-
- vendite	-	44.087	-	-	1.319	-	-	43.566	-
1.2 Valute	721	810	-	1.883	1.873	-	364	360	-
- valute contro v.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- acquisti contro	721	-	-	1.883	68	-	364	-	-
- vendite contro euro	-	810	-	-	1.805	-	-	360	-
<b>2. Depositi e finanziamenti</b>	-	<b>902</b>	-	-	<b>7.386</b>	-	<b>3.424</b>	<b>23.920</b>	-
- da erogare	-	-	-	-	7.082	-	3.424	23	-
- da ricevere	-	902	-	-	304	-	-	23.896	-
		-						-	
<b>3. Contratti derivati</b>	<b>75.297</b>	<b>29.320</b>	-	<b>67.934</b>	<b>241</b>	-	<b>44.238</b>	<b>6</b>	-
3.1 con scambi di capitali	-	28.835	-	-	-	-	-	6	-
a) Titoli	-	28.835	-	-	-	-	-	6	-
- acquisti	-	24.035	-	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	4.800	-	-	-	-	-	6	-
b) valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- valute contro v.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- acquisti contro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- vendite contro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) altri valori	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 senza scambio di capitali	75.297	485	-	67.934	241	-	44.238	-	-
a) valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- valute contro v.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- acquisti contro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- vendite contro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) altri valori	75.297	485	-	67.934	241	-	44.238	-	-
- acquisti	17.968	485	-	19.675	165	-	16.058	-	-
- vendite	57.329	-	-	48.259	76	-	28.180	-	-
<b>Totale</b>	<b>76.018</b>	<b>90.499</b>	-	<b>69.817</b>	<b>21.453</b>	-	<b>48.026</b>	<b>98.085</b>	-

**PROSPETTO DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA'  
VERSO IMPRESE DEL GRUPPO AL 30.06.2002  
GRUPPO BANCARIO MONTE DEI PASCHI DI SIENA**

(importi in unità di euro)

Denominazione	Attività	Passività	Garanzie e Impegni	
			Garanzie rilasciate	Impegni
<b>1) Rapporti verso Banche</b>				
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	84.675	59.330.178	19.463	-
Banca Toscana SpA	-	112.182	-	-
Gruppo Bam Spa	111.183	-	-	-
	<b>195.858</b>	<b>59.442.360</b>	<b>19.463</b>	<b>-</b>
<b>2) Rapporti verso Società Finanziarie</b>				
Merchant Leasing & Factoring SpA	10.452.919	-	-	-
Intermonte				28.330
Consumit	1.537	-	-	-
	<b>10.454.456</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>28.330</b>
<b>3) Rapporti verso altra clientela</b>				
Mps Asset Management Spa	439.635	-	-	-
	<b>439.635</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>4) Obbligazioni e altri titoli di debito</b>				
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	19.925.053	-	-	-
Gruppo BAM	14.181			
Banca Toscana	2.183.599			
Cariprato	13.926			
Mps erchant	47.263			
	<b>22.184.021</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>5) Debiti rappresentati da titoli</b>				
<b>6) Passività subordinate</b>				
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	-	36.044	-	-
		<b>36.044</b>		
<b>Totale</b>	<b>33.273.970</b>	<b>59.478.404</b>	<b>19.463</b>	<b>28.330</b>



**PROSPETTO DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' VERSO IMPRESE DEL GRUPPO AL 30.06.2002**  
**GRUPPO SPOLETO CREDITO E SERVIZI**

(importi in unità di euro)

Denominazione	Attività	Passività	Garanzie e Impegni	
			rilasciate	Impegni
<b>1) Rapporti verso Banche</b>	-	-	-	-
<b>2) Rapporti verso Società Finanziarie</b>				
Spoletto Credito e Servizi Scrl	18.530	5.041.116	-	-
	<b>18.530</b>	<b>5.041.116</b>	-	-
<b>3) Rapporti verso altra clientela</b>	-	-	-	-
<b>4) Obbligazioni e altri titoli di debito</b>	-			
<b>5) Debiti rappresentati da titoli</b>		-		
<b>6) Passività subordinate</b>		-		
<b>Totale</b>	<b>18.530</b>	<b>5.041.116</b>	-	-

**Elenco delle "Partecipazioni" alla data del 30.6.2002**

Denominazione	Sede Sociale	N. azioni possedute al 31.12.2001	N. azioni possedute al 30.06.2002	Nostra partecipazione al 30.06.2002	Valore nominale totale delle azioni o quote	Valore di bilancio al 31.12.2001	Valore di bilancio al 30.06.2002	Note
<b>a) In banche</b>								
<b>1. Quotate</b>								
<b>2. Non quotate</b>								
BANCA DI SASSARI SPA	SASSARI	944	944	0,0032	972,32	6.713,36	6.713,36	
BANCA DELL'UMBRIA 1462 SPA	PERUGIA	37.050	37.050	0,0241	19.266,00	125.373,08	125.373,08	
MPS MERCHANT SPA	FIRENZE	6.327	6.329	0,0026	1.645,54	4.212,80	4.212,80	
IST. CENTRALE BANCHE POP. ITALIANE	ROMA	9.100	9.100	0,0824	27.300,00	155.623,08	155.623,08	
BANCA PER IL LEASING ITALEASE SPA	MILANO	8.821	8.821	0,0235	45.516,36	56.495,73	56.495,73	
<b>b) In enti finanziari</b>								
<b>1. Quotate</b>								
<b>2. Non quotate</b>								
UNIONE FIDUCIARIA SPA	MILANO	320	-	-	-	2.881,91	-	Partecipazione ceduta nel 1° semestre 2002
SVILUPPUMBRIA SPA	PERUGIA	235.060	235.060	2,0861	119.880,60	121.398,36	121.398,36	
GEPAFIN SPA	PERUGIA	3.333	3.333	3,3330	17.231,61	20.974,86	20.974,86	
BIC UMBRIA SPA	TERNI	519	519	1,0380	26.801,16	26.804,11	26.804,11	
PRT- PROG. RICERCHE TERZIARIO SRL	SPOLETO	442	442	0,3535	225,42	228,27	228,27	
SERVIZI INTERBANCARI SPA	ROMA	73.879	73.879	0,1642	44.327,40	38.854,02	38.854,02	
NUOVA FIN SPA	SPOLETO	2.060	2.060	19,4340	1.062.960,00	1.063.901,20	1.063.901,20	
ULISSE 4 SRL	MILANO	700	700	7,0000	700,00	700,00	700,00	
<b>c) altre</b>								
<b>1. Quotate</b>								
<b>2. Non quotate</b>								
SO.RI.T. SPA - Servizio Riscossione Tributi	FOLIGNO	190.000	190.000	19,0000	492.100,00	492.100,00	492.100,00	Riduzione ed aumento del capitale sociale in corso
CENTRALE GPA SPA	PESARO	179.375	179.375	17,7336	93.275,00	72.841,79	72.841,79	
SASE SPA	PERUGIA	930	930	1,8600	48.025,20	48.030,49	48.030,49	
EUROS SPA - CEFOR & ISTINFORM C.	MILANO	52.317	52.317	0,2657	27.204,84	25.590,44	25.590,44	
S.W.I.F.T. S.C. (v.n. e Cap. Soc. in BEF)	LA HULPE	1	1	0,0000	0,20	99,46	99,46	
SOC. PER I SERV. BANCARI - SSB SPA	MILANO	42.213	42.213	0,0510	5.487,69	601,65	601,65	
SIA SPA	MILANO	3.236	3.236	0,0093	1.682,72	1.855,09	1.855,09	
INFORMATICA UMBRA SRL	SPOLETO	25.000	25.000	8,3333	12.750,00	12.911,42	12.911,42	
MATTATTOIO VALLE UMBRA SUD SPA	FOLIGNO	30.475	38.095	1,3778	19.674,43	9.760,60	9.760,60	
FOLIGNO NUOVA SPA	FOLIGNO	2	2	0,6667	1.032,92	1.032,91	1.032,91	
SOG. INT. LOC. APPENNINO CENTRALE SCARLU	SANSEPOLCRO	4	4	0,4474	2.064,00	2.065,82	2.065,82	
RESIDENCE LA PINETINA SRL	ROMA	306	306	34,6667	159,12	28.405,13	28.405,13	
PATTO DUEMILA SCARLU	CITTÀ' D.PIEVE	40	40	2,6455	10.328,80	10.326,67	10.326,67	
FIORONI SISTEMA SPA	PERUGIA	463.000	463.000	1,3836	240.760,00	239.119,54	159.585,18	
SVILUPPO HOLDING SRL	PERUGIA	-	15.000	30,0000	15.000,00	-	4.500,00	Acquisizione nuova partecip. - Versamento 3/10
<b>Totale</b>					<b>2.336.371,33</b>	<b>2.568.901,79</b>	<b>2.490.985,52</b>	

**Prospetto di variazione nei conti di patrimonio netto**

(importi in migliaia di euro)

	Capitale Sociale	Sovrapprezzi di emissione	Riserve				Utile di esercizio	Fondo per Rischi Banc.Gen.li	Totale
			Riserva Legale	Riserva Statutaria (Straord.)	Riserva per azioni o quote proprie (a)				
					Dispon.le	Indisp.le			
Saldi al 31 dicembre 2000	39.034	27.029	4.201	11.384	465	-	7.304	2.841	92.257
Movimenti anno 2001:									
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Assegnazione alla Riserva Legale	-	-	730	-	-	-	730	-	-
Assegnazione alla Riserva Straordinaria	-	-	-	6.264	-	-	6.264	-	-
Assegnazione alla Riserva per azioni o quote proprie	-	-	-	-	310	-	310	-	-
Ripartiz. alla Ris. per azioni tra quota disp.le e ind.le	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	35	-	35	2.624	-	-	-	-	2.624
Accantonamenti	-	-	-	538	-	-	-	-	538
Acc.to al Fondo per Rischi Bancari Generali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile di esercizio	-	-	-	-	-	-	8.270	-	8.270
Saldi al 31 dicembre 2001	38.999	27.029	4.966	15.561	775	-	8.270	2.841	98.441
Movimenti anno 2002:									
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	-	4.837	-	4.837
Assegnazione alla Riserva Legale	-	-	827	-	-	-	827	-	-
Assegnazione alla Riserva Straordinaria	-	-	-	2.606	-	-	2.606	-	-
Assegnazione alla Riserva per azioni o quote proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ripartiz. alla Ris. per azioni tra quota disp.le e ind.le	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti (*)	-	-	-	597	-	-	-	-	597
Acc.to al Fondo per Rischi Bancari Generali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile di esercizio	-	-	-	-	-	-	3.593	-	3.593
Saldi al 30 giugno 2002	38.999	27.029	5.793	18.764	775	-	3.593	2.841	97.794

(\*) - euro. 268.724,37 Reintegro della Riserva Straordinaria, pari a 6/12, del 3° quinto perdita (euro. 537.448,74) derivante dalla cartolarizzazione Titoli avvenuta nell'esercizio 2000, ai sensi della L. n.130/99;  
- euro. 327.922,28 Reintegro della Riserva Straordinaria, pari a 6/12, del 2° quinto perdita (euro. 655.844,56) derivante dalla cartolarizzazione Crediti avvenuta nell'esercizio 2001, ai sensi della L. n.130/99;

**RELAZIONE DELLA  
SOCIETÀ DI REVISIONE**